



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 16 del 6 Maggio 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363217 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Anno XLVI

REPUBBLICA ITALIANA

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

REGOLAMENTI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 27.04.2015, n. 2/REG.

Progetto di modifica al Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg.: “Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 recante “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)”.

..... 8

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.04.2015, n. 25/3

Regolamento: Modifica all'art. 14 del Regolamento interno per lavori del Consiglio regionale approvato con deliberazione n. 56/2 del 12.10.201010

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 13.03.2015, n. 188

Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna “Villanova-Gissi” ed opere connesse. - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011. - Procedura.12

DELIBERAZIONE 21.03.2015, n. 212

“Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti Pescara - autorizzazione della Giunta Regionale alla variazione della sede legale”13

DELIBERAZIONE 21.03.2015, n. 221/C

“Preso d'atto e approvazione dello scioglimento, messo in liquidazione e della nomina del collegio dei liquidatori del Consorzio Centro Fieristico del mobile”14

DETERMINAZIONI**DIRETTORIALI****DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

PROVVEDIMENTO A.I.A. 12.03.2015, n. 247/36

Titolo III bis D.lgs 152/06 e ss.mm.ii - Autorizzazione Integrata Ambientale - Modifica e integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n°79/36del 08.01. 2009 ai sensi dell'art.10 comma 1 a seguito di modifica non sostanziale.....15

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DPC/65

Avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa.15

DIRIGENZIALI**DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI****SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA**

DETERMINAZIONE 16.03.2015, n. DA13/83

Provvedimento di voltura della titolarità dell'Autorizzazione Unica n° 169 rilasciata con Determinazione n. DA13/131 del 23/05/2011, alla Società INGENIUM INVESTMENT & CONSULTING s.r.l. dalla Società INGENIUM INVESTMENT & CONSULTING s.r.l. alla Società EVA SOLARE s.r.l.....21

DETERMINAZIONE 20.03.2015, n. DA13/98

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE) in località Santa Lucia.....21

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 24.03.2015, N. DA21/37

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Determina Dirigenziale n. 29 del 13/03/2012 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta Capriotti & C. s.n.c.. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento (D15) e recupero (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non, da ubicare in via Guido Carli, 6 del Comune di Tortoreto (TE)." - Volturazione della titolarità da: "CAPRIOTTI & C. S.n.c." a "CAPRIOTTI & C. S.r.l."22

DETERMINAZIONE 25.03.2015, n. DA21/38

D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013. D.D. n. DA21/67 dell'11.04.2014. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. Autorizzazione al riutilizzo dei sedimenti di dragaggio del Porto Turistico di Pescara ai fini del ripascimento sommerso delle aree antistanti la concessione Lido delle Sirene di Pescara.....23

DIREZIONE RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE**

DETERMINAZIONE 30.04.2015, n. DD23/21

Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta Regionale. Approvazione dell'Avviso pubblico per la nomina del Componente in sostituzione del componente dimissionario.24

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE**

DETERMINAZIONE 03.03.2015, n. DG21/39

Deliberazione di G.R. n. 807 del 05.12.2014 "Approvazione Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta di Venus gallina". Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo. Aggiornamento classificazione dello specchio di mare in concessione per l'allevamento di mitili, ditta Spinelli Antonio, sede legale in contrada Termini n. 2, comune di Casalbordino (CH).....36

DETERMINAZIONE 06.03.2015, n. DG21/40

Deliberazione di G.R. n. 807 del 05.12.2014 "Approvazione Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta di Venus gallina". Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo. Aggiornamento classificazione dello specchio di mare in concessione per l'allevamento di mitili, ditta Acquachiara S.r.l. - Società Agricola, sede legale in via Cibotti 50, comune di Casalbordino (CH).38

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ**SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI PER L'OCCUPAZIONE**

DETERMINAZIONE 20.03.2015, n. DL30/09

Autorizzazione di concessione e pagamento del trattamento di mobilità in deroga in favore dei lavoratori interessati - riferite all'annualità 2013.41

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

DETERMINAZIONE 14.04.2015, n. DL33/86

PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale". Presa d'atto delle risultanze trasmesse dal Gruppo di Lavoro relative all'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale.....43

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE**SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO**

DETERMINAZIONE 19.03.2015, n. DPD27/67

Attuazione art. 29 del Reg. (UE) n. 1308 del 17.12.2013. Decreto n. 6931 del 10.12.2014 recante "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola. Ulteriore rimodulazione dei fondi assegnati ai programmi di attività ammissibili al finanziamento presentati dalle O.P. riconosciute alla Regione Abruzzo per il triennio 2015- 2018.48

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DPD27/68

OCM VINO - DGR n° 42 del 20.01.2015."Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013". Approvazione Avviso pubblico Campagna vitivinicola 2014/2015. Modifica del termine di presentazione delle domande.....54

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DPD27/69

Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013 della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale" - D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 9° elenco - Annualità 2011......56

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****GIUNTA REGIONALE****DIREZIONE GENERALE****CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

DITTA ECO CONSUL s.r.l. - Avviso	58
DITTA RICOMPOST s.a.s. - Avviso	59

PROVINCIA DI TERAMO

Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Teramo n. 88113 del 20.04.2015	60
Provvedimento dirigenziale n. 277 dell'8.04.2015	62

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20.02.2015: "Variante parziale al P.R.G. - Retrocessione aree edificabili - Approvazione"	66
--	-----------

COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA

Avviso - Costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT 20 Kv in cavo aereo per alimentare un posto di trasformazione MT/BT su palo (PTP) e linea BT 400V in cavo aereo per allaccio ripetitore di telefonia della Soc. Ericsson in loc. Farfona nei Comuni di Barisciano e San Demetrio ne' Vestini (AQ) - Iter 110916 Prat. 676/AQ	67
---	-----------

CITTÀ DI PESCARA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 10.03.2015 - Piano attuativo sottozona F8 parcheggio di scambio comprensorio 7.17 adottato con deliberazione G.C. n. 297 del 05.05.2014 - Approvazione	68
---	-----------

COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA

Graduatoria definitiva assegnazione di alloggi ERP	69
---	-----------

BARBERINI S.p.A.

Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto interrato AT e di una Stazione AT/MT di connessione alla Rete di Trasmissione nazionale RTN - Avviso al pubblico	70
--	-----------

ENEL DISTRIBUZIONE**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI****MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO****SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE**

Avviso	72
Costruzione di un tratto di linea elettrica in meia tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,080 km in località Vicenne, sn nel Comune di Casoli (CH) per allaccio BT "FIORENTINO NICOLA SRL".Rif. pratica Enel DNI/CH/903508 - Avviso	74
Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa 0,350 km in località Via della Liberazione, Via Papa Giovanni XXIII e Via B. Di Felice nel Comune di Ari (CH), per Rif. Pratica ENEL DNI/CH/899848 - Avviso	75

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo aereo ed interrato della lunghezza complessiva di 0,600 km in località Zona Industriale, Via Belgio nel Comune di San Salvo (CH), per elettrificazione nuova lottizzazione "Parco dei Mestieri". Rif. Pratica ENEL DNI/CH/911292 - Avviso.....76

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

REGOLAMENTI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 27.04.2015, n. 2/REG.

Progetto di modifica al Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg.: "Regolamento per l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 (Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi) della legge regionale 18 dicembre 2013, n. 55 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2009/128/CE e 2007/60/CE e disposizioni per l'attuazione del principio della tutela della concorrenza, Aeroporto d'Abruzzo, e Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi (Legge europea regionale 2013)".

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 39 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale n. 2 del 9.04.2015 del Consiglio Regionale - V Commissione Consiliare Permanente, in sede deliberante

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

EMANA

il seguente regolamento:

Art. 1

(Modifiche al Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg.)

1. All'articolo 3 (Eventi ammissibili e non ammissibili), sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1, lett. a), la parola "workshop" è soppressa;
 - b) il comma 3 è sostituito dal seguente: "3. Ciascun soggetto proponente può

proporre per l'esercizio finanziario di riferimento, istanza di contributo per un solo evento, alternativamente alla Giunta o al Consiglio regionale."

2. All'articolo 9 (Istruttoria e valutazione delle proposte), comma 1, sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) alla lett. a), la parola "quarantacinque" è sostituita con la seguente: "sessanta";
 - b) alla lett. b), la parola "quarantacinque" è sostituita con la seguente: "sessanta".
3. All'articolo 11 (Graduatoria beneficiari e accettazione contributo), il comma 3 è abrogato.
4. All'articolo 12 (Spese ammissibili), sono apportate le seguenti modifiche:
 - a) al comma 1, lett. b), le parole "o ristorazione" sono soppresse;
 - b) al comma 4, la lett. a) è sostituita dalla seguente: "a) le spese connesse al vitto dei partecipanti, relatori, artisti o comunque di tutti coloro che concorrono alla realizzazione degli eventi.";
 - c) il comma 5 è sostituito dal seguente: "5. La tipologia di spesa di cui al comma 4, lettera a), può essere considerata ammissibile se costituisce elemento indispensabile alla realizzazione dell'evento e va dettagliatamente specificata in sede di presentazione della proposta di evento, pena la mancata valutazione ai fini della determinazione del contributo. La valutazione è comunque rimessa al Servizio competente."
5. All'articolo 13 (Rendicontazione delle spese), il comma 2 è sostituito dal seguente: "2. Ai fini della liquidazione e dell'erogazione dei contributi provvisoriamente concessi, la rendicontazione delle spese sostenute è presentata, a pena di decadenza, ai Servizi competenti entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo: qualora alla data di comunicazione di concessione del contributo l'evento non sia stato ancora realizzato, il termine dei sessanta giorni per la rendicontazione decorre dalla data della realizzazione dell'evento. Se tale termine decorre inutilmente per causa non imputabile al beneficiario del contributo, lo stesso è tenuto a presentare la rendicontazione, a pena di decadenza, entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte del Servizio

competente.”.

6. All'articolo 14 (Liquidazione dei contributi provvisoriamente concessi), il comma 3 è abrogato.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 09.04.2015, n. 25/3

Regolamento: Modifica all'art. 14 del Regolamento interno per lavori del Consiglio regionale approvato con deliberazione n. 56/2 del 12.10.2010

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO**X LEGISLATURA**

SEDUTA DEL 9.4.2015

Presidenza del Presidente: DI PANGRAZIO

Consigliere Segretario: MONACO

Omissis

VERBALE N. 25/3

OGGETTO: Regolamento: Modifica all'art. 14 del Regolamento interno per lavori del Consiglio regionale approvato con deliberazione n. 56/2 del 12.10.2010.

Nella seduta del 24.3.2015

Udita la relazione della Giunta per il Regolamento svolta dal Presidente Di Pangrazio che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la proposta di Regolamento n. 4/2014 di iniziativa consiliare recante: Modifica all'art. 14 del Regolamento interno per lavori del Consiglio regionale approvato con deliberazione n. 56/2 del 12.10.2010;

Uditi gli interventi dei consiglieri Mercante e Pettinari;

Eseguite distinte votazioni, con procedimento palese, dei singoli articoli di cui consta la proposta di regolamento e dato atto che ciascuno di essi è stato approvato a maggioranza Statutaria;

Messa ai voti, sempre con procedimento palese, la proposta di regolamento nel suo complesso, in prima votazione, non raggiunge il numero dei voti favorevoli previsto nello Statuto;

Nella seduta del 9.4.2015

Uditi gli interventi dei consiglieri Mercante, Di Nicola, Marcozzi, D'Ignazio, Pettinari, D'Alessandro, Sospiri e Smargiassi;

Messa ai voti, in seconda votazione, con procedimento palese svolto per appello nominale, la proposta di regolamento nel suo complesso.

L'APPROVA

con la maggioranza prescritta dallo Statuto della Regione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Modifiche all'art. 14 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 56/2 del 12 ottobre 2010

Art. 1

(Modifica all'articolo 14 del Regolamento)

1. Il comma 2 dell'articolo 14 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale è abrogato.
2. Il comma 3 dell'articolo 14 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale è sostituito dal seguente:
"3. L'ufficio di Presidenza della Giunta per il Regolamento è eletto secondo le procedure di cui all'articolo 30."

Art. 2

(Norma transitoria)

1. Entro dieci giorni dall'entrata in vigore del presente atto, il Presidente del Consiglio convoca la Giunta per il Regolamento per procedere alla costituzione dell'Ufficio di Presidenza della Giunta nel rispetto delle previsioni normative di cui all'articolo 1.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. Le presenti disposizioni entrano in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione telematica (BURAT).

Attesto che il Consiglio regionale, con provvedimento n. 25/3 del 9.4.2015, ha approvato il presente regolamento.

IL PRESIDENTE

GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DELIBERAZIONE 13.03.2015, n. 188

Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova-Gissi" ed opere connesse. - Verifica di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011. - Procedura.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, recante disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica e s.m.i.;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239, recante riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTA la legge 23 luglio 2009, n. 99, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;

VISTO l'articolo 1-sexies, comma 1, del suddetto decreto legge 239/2003 in base al quale la costruzione e l'esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete nazionale di trasporto dell'energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggetti ad una autorizzazione unica rilasciata dal ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, previa intesa con la regione o le regioni interessate, al fine di garantire la sicurezza del sistema energetico e di promuovere la concorrenza nei mercati dell'energia elettrica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, e s.m.i.;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 727 del 06/11/2012 la Regione Abruzzo ha rilasciato l'assenso all'Intesa di cui all'art. 1, comma 26 della legge n. 239/2004, nell'ambito del procedimento unico relativo alla costruzione ed all'esercizio di un nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna "Villanova - Gissi" ed opere connesse;

CONSIDERATO che con Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 è stata rilasciata, ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito con modificazioni dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'intervento denominato "Nuovo elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova - Gissi ed opere connesse";

CONSIDERATO che la suddetta autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni contenute negli assenti, pareri e nulla osta allegati al Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-0000510 del 13/09/2011;

CONSIDERATO che l'ottemperanza alle prescrizioni n. A12, A13, A17, A18, A21, A22, A25, A30, A32, A39 riportate nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00510 del 13/09/2011 deve essere verificata dalla Regione;

CONSIDERATO che con nota prot. TRI SPA/P20140005032 del 30/04/2014 Terna Rete Italia SpA ha trasmesso su supporto informatico il progetto esecutivo dell'elettrodotto in oggetto;

RITENUTO necessario individuare tra i Servizi regionali l'Autorità Competente alla verifica di ottemperanza delle prescrizioni riportate nel suddetto Decreto di Compatibilità ambientale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e

Politiche Ambientali ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Per le ragioni sopra espresse e a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. **di individuare** il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA quale Autorità Competente per coordinare la attuazione delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni riportate nel Decreto n. 239/EL-195/180/2013 del 15/01/2013 ed in particolare alle prescrizioni contenute nel Decreto di Compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00510 del 13/09/2011 da effettuarsi da parte dei Servizi e degli Organi regionali competenti e che vengono individuati come di seguito:

- il Servizio Difesa del Suolo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per le prescrizioni A12 e A25;
- il Servizio Pianificazione Territoriale del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per la prescrizione A13;
- l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del Fiume Sangro Per le prescrizioni A17 e A18;
- il Servizio Genio Civile Regionale di Pescara del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per la prescrizione A22;
- il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Chieti, il Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Pescara ed il Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole per le prescrizioni A30, A32 e A39;
- il Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali per la prescrizione A21;

2. **di stabilire** che:

- la Autorità Competente coinvolga qualsiasi altro Servizio regionale che per competenze e funzioni possa risultare utile a definire l'avvenuta ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto in oggetto;
- il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale è competente a concordare e concertare con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le ulteriori prescrizioni di competenza di quest'ultimo;

3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.03.2015, n. 212

“Consorzio per lo sviluppo industriale dell'Area Chieti Pescara – autorizzazione della Giunta Regionale alla variazione della sede legale”

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

1. **di autorizzare** il Collegio dei Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Chieti Pescara a variare la sede legale dell'Ente consortile, trasferendola viale Amendola 104 San Giovanni Teatino (CH) a via Tiburtina KM 229,100 Pescara, presso l'Aeroporto d'Abruzzo.
2. **di autorizzare** il Collegio dei Liquidatori del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Chieti Pescara a modificare lo Statuto consortile, ed in particolare l'art. 23 afferente la sede legale dell'Ente consortile, nonché ad assumere ogni atto propedeutico a tale modifica.
3. **di precisare** che le operazioni autorizzate, da porre in essere nel rispetto della

normativa di riferimento, non comportano oneri a carico del bilancio regionale.

4. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.03.2015, n. 221/C

“Preso d’atto e approvazione dello scioglimento, messo in liquidazione e della nomina del collegio dei liquidatori del Consorzio Centro Fieristico del mobile”

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni espone in premessa che qui si intendono integralmente trascritte

1. **di proporre** al Consiglio regionale di prendere atto dello scioglimento e messa in

liquidazione del Consorzio Centro Fieristico del Mobile disposta con deliberazione Assembleare n. 24 del 11.12.2014, ai sensi ai sensi dell’art. 2, comma 186, lett. e) della Legge 191 del 23 dicembre 2009 (finanziaria 2010) e dell’art. 1, comma 2 del D.L. n. 2/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 42/2010 e della conseguente nomina del Collegio dei Liquidatori.

2. **di trasmettere**, per il seguito di competenza, il presente provvedimento al Consiglio Regionale.
3. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul BURAT della Regione Abruzzo.

Allegati: Deliberazione di Giunta regionale n. 1766/C del 9 aprile 1987; Deliberazione del Consiglio regionale n. 47/16 del 19 maggio 1987; Statuto del Consorzio centro Fieristico del Mobile (approvato con deliberazione Assembleare n. 4 del 11.6.2001); deliberazione n. 24 del 11.12.2014 dell’Assemblea del Consorzio; deliberazione n. 3 del 5.1.2015 dell’Assemblea del Consorzio; nota prot. RA/32968 del 6.2.2015 del Servizio Sviluppo Economico.

 DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

PROVVEDIMENTO A.I.A. 12.03.2015, n. 247/36

**Titolo III bis D.lgs 152/06 e ss.mm.ii -
Autorizzazione Integrata Ambientale -
Modifica e integrazione dell'Autorizzazione
Integrata Ambientale n°79/36del 08.01.
2009 ai sensi dell'art.10 comma 1 a seguito
di modifica non sostanziale.**

DITTA: SEVEL spa

Sede impianto: Atessa (CH) - S.S. n. 154 Valle
del Sangro

Attività svolta: Produzione autoveicoli
commerciali.

CODICE IPPC 2.6 - Impianti per il trattamento
di superficie di metalli e materie plastiche
mediante processi elettrolitici o chimici
qualora le vasche destinate al trattamento
utilizzate abbiano un volume superiore a 30
m3.

CODICE IPPC 6.7 - Impianti per il trattamento
di superficie di materie, oggetti o prodotti
utilizzando solventi organici, in particolare per
appretare, stampare, spalmare, sgrassare,
impermeabilizzare, incollare, verniciare, pulire
o impregnare, con una capacità di consumo di
solvente superiore a 150 kg all'ora o a 200
tonnellate all'anno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che qui si
intende integralmente riportato e trascritto

Art. 1

DI AGGIORNARE A SEGUITO DI MODIFICA
NON SOSTANZIALE

(comma 1 dell'art. 29-nonies - D.Lgs. 152/06 e
ss.mm.ii)

l' Autorizzazione Integrata Ambientale
n°79/36del 08.01.2009 rilasciata alla Ditta
SEVEL S.p.A., di seguito denominata Gestore,
con sede legale in Zona Industriale del Comune

di Atessa (CH) - S.S. n. 154 Valle del Sangro
nella persona del Legale Rappresentante pro-
tempore, per l'esercizio dell'impianto di
produzione di autoveicoli commerciali, sito in
Zona Industriale del Comune di Atessa (CH) -
S.S. n. 154 Valle del Sangro;

Art. 2

L'art. 1 dell'AIA n°79/36del 08.01.2009 è così
sostituito:

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Parte II, Titolo III-bis del D.lgs 152/06 e
ss.mm.ii

alla Ditta SEVEL, di seguito denominata
Gestore, con sede legale in Zona Industriale del
Comune di Atessa (CH) - S.S. n. 154 Valle del
Sangro nella persona del Legale
Rappresentante pro-tempore, per l'esercizio
dell'impianto di produzione di autoveicoli
commerciali sito in Zona Industriale del
Comune di Atessa (CH) - S.S. n. 154 Valle del
Sangro, relativamente alle categorie IPPC di cui
ai punti 2.6 e 6.7 di cui all'allegato VIII alla
parte II del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii;

Omissis

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DPC/65

**Avvio del Procedimento di Valutazione
Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di
Assetto Naturalistico della Riserva Naturale
Regionale Grotta della Luppa.**

IL DIRETTORE REGIONALE

RICHIAMATO l'art. 138 della Legge Regionale
n. 6 dell'8 febbraio 2005 con il quale è stata
istituita, ai sensi della L.R. n. 38/1996 e previo
parere del Comitato Tecnico-Scientifico, una
Riserva naturale controllata nella zona
conosciuta come Grotte di Luppa, sita nel
territorio del Comune di Sante Marie;

RICHIAMATO l'art. 22 della Legge Regionale n.
38 del 21 giugno 1996 il quale stabilisce che

“l’Ente Locale predisporre e adotta il Piano di assetto naturalistico e le sue varianti”, che “successivamente, gli atti e gli elaborati del Piano sono depositati per sessanta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di deposito, presso la segreteria dei Comuni e delle Province interessate”, che “l’avvenuto deposito è reso noto mediante pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, a mezzo di manifesti murali e almeno un quotidiano a diffusione regionale. Nei termini previsti [...] chiunque può prenderne visione e presentare istanze e memorie in merito ai contenuti del Piano”, che “la Giunta regionale, sulla base delle osservazioni pervenute [...] adotta in via definitiva il piano e lo presenta al Consiglio regionale per l’approvazione”;

RICHIAMATA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

DATO ATTO

- che, ai sensi della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l’integrazione di considerazioni ambientali all’atto dell’elaborazione e dell’adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull’ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
- che a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs.3.04.2006 n. 152, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata prima dal D.Lgs 16.01.2008 n. 4, vigente dal 13 febbraio 2008; e poi dal D.Lgs del 29 giugno 2010 n. 128, vigente dal 26 agosto 2010;

RICHIAMATO il comma 3 dell’art. 6 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii., il quale stabilisce che “per i piani e programmi di cui al comma 2 che determinano l’uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l’autorità competente valuti che producano impatti significativi sull’ambiente, secondo le disposizioni di cui all’articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell’area oggetto di intervento;

RITENUTO che il Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Lupa è un piano che determina l’uso di piccole aree a livello locale e, pertanto, va verificata la necessità della valutazione ambientale secondo le disposizioni di cui all’articolo 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che, nella ricostruzione dell’assetto di competenze in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i Piani di Assetto Naturalistico, l’autorità competente in materia di VAS debba essere individuata in coerenza con le attribuzioni spettanti in ordine all’approvazione di piani, che coinvolgono, per le relative istruttorie, le strutture organizzative competenti in materia ambientale, e che quindi, in applicazione del principio appena enunciato, la competenza ad adottare il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS dei Piani di Assetto Naturalistico e ad elaborare il relativo parere motivato resta radicata in capo alla Regione, essendo L’Ente locale il soggetto che “..predisporre ed adotta il Piano di Assetto Naturalistico e le sue varianti” ed il Consiglio Regionale l’organo che lo approva definitivamente, secondo la procedura stabilita dall’art. 22 della L.R. n. 38 /96, modificata dalla L.R. n. 2/06, così come argomentato più approfonditamente nella Circolare del 02.09.08, prot. n. 21136, inviata dalla Regione Abruzzo a tutti i Comuni gestori di Riserve naturali istituite da leggi regionali;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 148 del 19 febbraio 2007 contenente “Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi regionali”che individua l’Autorità Ambientale, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico nell’applicazione della procedura di V.A.S. alle Direzioni regionali responsabili di Piani o di Programmi e rinvia ad ogni Direzione regionale la definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare ai Piani e Programmi di propria competenza, da definire attraverso apposita Determinazione Direttoriale;

RITENUTO OPPORTUNO individuare le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva

Naturale Regionale Grotta della Luppa come segue:

- La Regione Abruzzo, tramite il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali è l'Autorità competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè ("la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato") e, tramite il Consiglio Regionale, l'Autorità procedente, di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("..la pubblica amministrazione che che recepisce, adotta o approva il piano-programma")
- Il Comune di Sante Marie è l'Autorità proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto,
- l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico alle Autorità coinvolte nella presente procedura

DATO ATTO dei rapporti di collaborazione intercorsi con l'Autorità Ambientale Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, e con il Comune di Sante Marie al fine di definire:

- il dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'articolo 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. da applicare al Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa,
- l'elenco dei soggetti che dovranno essere consultati per le loro specifiche competenze ambientali, interessati alla procedura in oggetto,

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **di avviare** il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui

all'articolo 12 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii. da applicare al Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa secondo la procedura stabilita nell'Allegato I alla presente Determinazione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di individuare** le Autorità coinvolte nella procedura di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa come segue:

- La Regione Abruzzo, tramite il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali è l'Autorità competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè ("la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato") e, tramite il Consiglio Regionale, l'Autorità procedente, di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè ("..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma")
- Il Comune di Sante Marie è l'Autorità proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto;

- 3 **di individuare** l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico alle Autorità coinvolte nella presente procedura;

- 4 **di individuare** i soggetti competenti in materia ambientale da consultare nella fase di Valutazione Ambientale disciplinata dall'art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., nei soggetti indicati nell'elenco in Allegato II (che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione);

- 5 **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Vittorio Di Biase

Segue allegato

ALLEGATO N.1

**Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano di Assetto Naturalistico
della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa
procedura**

La Regione Abruzzo, tramite il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali; è l'Autorità competente di cui alla lettera p) comma 1 art. 5, cioè (*"la pubblica amministrazione cui compete la l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato"*) e, tramite il Consiglio Regionale, l'Autorità procedente, di cui alla lettera q) comma 1 art. 5, cioè (*"..la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano-programma"*)

Il Comune di Sante Marie è l'Autorità proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs 152/06 così come modificato dal D.Lgs 4/08, cioè *il soggetto pubblico o privato che elabora il piano- programma soggetto alle disposizioni del presente decreto,*

l'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, che opera tramite la propria Task Force, nel soggetto deputato a fornire supporto tecnico-scientifico alle Autorità coinvolte nella presente procedura

- La Regione Abruzzo ed il Comune di Sante Marie avviano la valutazione ambientale strategica contestualmente al processo di formazione del piano-programma (art. 11 comma 1)
- Il Comune di Sante Marie redige il rapporto preliminare di cui all'art. 12 del D.lgs 152/06 e s.m.i. (*Rapporto di verifica di assoggettabilità - screening*);
- Il Comune di Sante Marie trasmette al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, su supporto cartaceo ed informatico, un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano-programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano-programma, facendo riferimento ai criteri dell'Allegato 1 del decreto
- il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale, individuati in collaborazione con il Comune di Sante Marie, il rapporto preliminare per acquisirne il parere
- il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali verifica, sulla base degli elementi di cui all'allegato I del

decreto e tenuto conto delle osservazioni pervenute, se il piano possa avere impatti significativi sull'ambiente;

- il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali esprime il proprio parere sull'assoggettabilità o meno della proposta del Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa alla valutazione ambientale strategica nei casi previsti dal comma 3 dell'art. 6, tenuto conto dei contributi pervenuti, entro 90gg da quando gli è stato trasmesso il rapporto preliminare, definendo, nel caso, le necessarie prescrizioni;
- il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali pubblica il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni (;

ALLEGATO N. 2

ELENCO DELLE AUTORITA' CON COMPETENZA AMBIENTALE
Valutazione Ambientale Strategica
Piano di Assetto Naturalistico della Riserva Naturale Regionale Grotta della Luppa

Provincia dell'Aquila
Settore Ambiente, Provveditorato alla ricostruzione,
Servizio Analisi e Valutazioni Ambientali,
Via Saragat ,
nucleo industriale di Pile
67100 L'Aquila

ARTA Abruzzo - Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente
Direzione Centrale
c/a Resp.le Gruppo di Lavoro V.A.S.
Viale Marconi n.178
65100 PESCARA

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici
Soprintendenza beni culturali (MIBAC)
Via dell'Industria-Nucleo Industriale di Bazzano
67100 L'Aquila

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
(BAP)
via di S. Basilio, 2A,
67100 L'Aquila

Comando Regionale Corpo Forestale dello Stato
Via delle Fratte Snc,
67100 L'Aquila

Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato L'Aquila
Viale Giovanni XXIII, 8
67100 L'Aquila

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 16.03.2015, n. DA13/83
**Provvedimento di voltura della titolarità
dell'Autorizzazione Unica n° 169 rilasciata
con Determinazione n. DA13/131 del
23/05/2011, alla Società INGENIUM
INVESTMENT & CONSULTING s.r.l. dalla
Società INGENIUM INVESTMENT &
CONSULTING s.r.l. alla Società EVA SOLARE
s.r.l.**

Società: EVA SOLARE s.r.l.
Sede Operativa:
Via dei Bariaga,8
25085 SOPRAZOCO DI GAVARDO(BS)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa che in
questa sede si intende riportato:

Art. 1

- a) **di volturare** l'Autorizzazione Unica n° 169,
rilasciata con Determinazione Dirigenziale
n. DA13/131 del 23/05/2011 alla Società
INGENIUM INVESTMENT & CONSULTING
s.r.l. dalla Società INGENIUM INVESTMENE
& CONSULTING s.r.l. alla Società EVA
SOLARE s.r.l. con Sede Operativa in Via dei
Bariaga,8 - 25085 Soprazocco di
Gavardo(BS).

Art. 2

La Società EVA SOLARE s.r.l., nella persona del
Legale Rappresentante pro tempore, è tenuta al
rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni
riportate nell'art. 3 del provvedimento di
Autorizzazione Unica n° 169 rilasciata con
Determinazione Dirigenziale n. DA13/131 del
23/05/2011 alla Società INGENIUM
INVESTMENT & CONSULTING s.r.l. pena, in
caso contrario, di decadenza della stessa.

Art. 3

La Società EVA SOLARE s.r.l., ha l'obbligo di
effettuare tutte le comunicazioni di cui agli artt.
3, 4, e 5 del dispositivo dell'Autorizzazione
Unica n° 169 rilasciata con Determinazione
Dirigenziale n. DA13/131 del 23/05/2011 alla
Società INGENIUM INVESTMENT &
CONSULTING s.r.l., pena, in caso contrario, di
decadenza della stessa.

Art. 4

La Società EVA SOLARE s.r.l. deve consentire al
personale della Regione Abruzzo o da essa
delegato il libero accesso all'impianto.

Art. 5

- **di notificare** il presente atto al proponente
e trasmetterne copia ai soggetti coinvolti nel
procedimento autorizzatorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento
per la pubblicazione sul BURA
relativamente al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso
ricorso giurisdizionale al competente
Tribunale Amministrativo Regionale entro
sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo
dello Stato entro centoventi giorni dalla
notifica del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE DIPARTIMENTO OPERE
PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E
POLITICHE AMBIENTALI
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 20.03.2015, n. DA13/98
**Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n.
387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la
costruzione e l'esercizio di un impianto
idroelettrico della potenza nominale pari a
920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto
degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE) in
località Santa Lucia.**

Società: Roseto Energia s.r.l.
Via Don Minzoni n°76
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)

L'AUTORITA' COMPETENTE
(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre
2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in
questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Roseto Energia srl con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Don Minzoni n° 76, di seguito denominata "Proponente" nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico di potenza nominale pari a 920 kW, da ubicarsi in loc. Santa Lucia nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE).

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.03.2015, N. DA21/37
D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 s.m.i. - Determina Dirigenziale n. 29 del 13/03/2012 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta Capriotti & C. s.n.c.. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento (D15) e recupero (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non, da ubicare in via Guido Carli, 6 del Comune di Tortoreto (TE)." - Volturazione della titolarità da: "CAPRIOTTI & C. S.n.c." a "CAPRIOTTI & C. S.r.l."

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) **di volturare** la titolarità dell'Autorizzazione regionale n. 29 del 13/03/2012 avente ad oggetto: "D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007 n° 45 s.m.i., art. 45. Ditta Capriotti & C. s.n.c.. Autorizzazione alla realizzazione e gestione di un impianto di smaltimento (D15) e recupero (R13) di rifiuti speciali pericolosi e non, da ubicare in via Guido Carli, 6 del Comune di Tortoreto (TE)." da "CAPRIOTTI & C. S.n.c." a "CAPRIOTTI & C. S.r.l." con sede in Tortoreto (TE) alla Via Guido Carli n. 6 CAP 64018;
- 2) **di confermare** integralmente il contenuto del provvedimento in oggetto indicato;
- 3) **di fare salvi** i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei predetti requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n. 1227 e del D.Lgs 159/2011 s.m.i., in tema di comunicazioni antimafia;
- 4) **di fare salvi** gli accertamenti sull'Appendice n. 1 della Polizza n. 2012690, relativa alle garanzie finanziarie già prodotte dalla società dalla società "CAPRIOTTI & C. S.n.c." rettificata nell'indicazione del contraente, ora individuato nella Ditta "CAPRIOTTI & C. SRL", secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 790/07 s.m.i. della Regione Abruzzo;
- 5) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 208, comma 13, del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
- 6) **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia, oltre che eventuali diritti di terzi;
- 7) **di trasmettere** copia del presente provvedimento Comune di Tortoreto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di

Teramo, all'A.R.T.A. - Direzione Centrale di Pescara, all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila ed al Servizio B.U.R.A. della Giunta Regionale - L'Aquila;

- 8) **di redigere** il presente provvedimento in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta "CAPRIOTTI & C. S.r.l." con sede in Tortoreto (TE) alla Via Guido Carli n. 6 CAP 64018;
- 9) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Gianfranco Piselli

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE
AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 25.03.2015, n. DA21/38
D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i. - art. 109 - D.M. 24.01.1996 - D.G.R. n. 218/2013. D.D. n. DA21/67 dell'11.04.2014. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. Autorizzazione al riutilizzo dei sedimenti di dragaggio del Porto Turistico di Pescara ai fini del ripascimento sommerso delle aree antistanti la concessione Lido delle Sirene di Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di fare proprie** le determinazioni della Conferenza dei Servizi del 20.03.2015 nonché le determinazioni espresse dal Servizio Regionale Opere Marittime nella riunione del 24.02.2015;
2. **di autorizzare** la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. al riutilizzo dei sedimenti di dragaggio classificati di tipo A2 secondo il manuale ICRAM, per un quantitativo non superiore a 5.000 mc, ai fini del ripascimento sommerso delle aree antistanti la Concessione Lido delle Sirene di Pescara, entro il termine previsto per l'esecuzione dell'intervento di 20 gg lavorativi, eventualmente prorogabili su istanza motivata della Ditta, dalla data di notifica del presente provvedimento;
3. **di prescrivere** alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. che l'intervento sia eseguito nel rispetto di quanto di seguito riportato:
 - Al fine di evitare ogni possibile contaminazione con l'arenile dovrà essere posizionato un telo impermeabile protetto ovvero dovranno essere adottati tutti i dispositivi necessari ad evitare contatti;
 - In relazione alle fasi di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a limitare emissioni diffuse di sabbie e polveri soprattutto durante le fasi di trasporto su pubblica via, utilizzando mezzi telonati o coperti, e durante lo scarico, con particolare attenzione alle giornate ventose, anche prevedendo la bagnatura del materiale prima del trasporto;
4. **di fare salvi** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge e/o di normative tecniche;
6. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui uno viene notificato ai sensi di legge alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. con sede in via Lungomare Papa Giovanni XXIII - 65126 Pescara;

7. **di disporre** l'invio del presente provvedimento al Comune di Pescara, all'ARTA Direzione Centrale, all'ARTA Distretto Provinciale di Pescara, al Servizio regionale Opere Marittime, alla Capitaneria di Porto di Pescara, alla ASL di Pescara, al Dipartimento Regionale Trasporti-Ufficio Demanio;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Gianfranco Piselli

DIREZIONE RISORSE, ORGANIZZAZIONE,
INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
SERVIZIO RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

DETERMINAZIONE 30.04.2015, n. DD23/21
Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) della Giunta Regionale. Approvazione dell'Avviso pubblico per la nomina del Componente in sostituzione del componente dimissionario.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto in premessa:

- **di approvare** l'Avviso pubblico per la nomina del nuovo Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale d'Abruzzo, che si allega al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- **di pubblicare** l'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di Concorso".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Eliana Marcantonio

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO RISORSE, ORGANIZZAZIONE, INNOVAZIONE E RIVOLUZIONE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

**AVVISO PUBBLICO PER LA NOMINA DI UN COMPONENTI DELL'ORGANISMO
INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE**

Vista la L.R. n.6 dell'8 aprile 2011 e ss.mm. e ii., recante *“Misurazione e valutazione delle prestazioni delle strutture amministrative regionali”*;

Visto in particolare l'art. 10, comma 1, della legge citata, con il quale viene previsto che: *“L'esercizio delle attività di cui all'art.14, commi 4 e 5 del D.Lgs. n.150/2009, e delle attività di controllo strategico, è affidato all'Organismo Indipendente di Valutazione delle Prestazioni (OIV). Sono istituiti organismi distinti per la Giunta e per il Consiglio regionale.(omissis). L'OIV della Giunta regionale svolge le funzioni anche per gli Enti Strumentali della Regione Abruzzo”*;

Vista la Delibera n. 12/2013 della Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche – Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), che definisce i requisiti per la nomina dei componenti degli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV);

Visto il *“Disciplinare relativo alla composizione e alle modalità di funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione delle prestazioni della Giunta Regionale e degli Enti Strumentali della Regione Abruzzo (OIV)”*, approvato con D.G.R. 816 del 3 dicembre 2012 (d'ora in avanti *Disciplinare*);

Visto il D.Lgs. n.150/2009 e ss.mm. e ii.;

Preso atto che con D.G.R. n.240 del 28 marzo 2015 sono stati nominati i componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai sensi dell'art.10, comma 9, della L.R. n.6/2011;

Dato atto che in data 22 aprile 2015 un componente ha rassegnato le proprie dimissioni, con effetto immediato, dall'incarico in parola, per cui occorre procedere alla individuazione di un nuovo componente;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Risorse Umane e Organizzazione n.21/DD23 del 30 Aprile 2015, di approvazione del presente avviso;

SI RENDE NOTO**ART.1*****Indizione***

E' indetto un avviso pubblico per la nomina di un Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione, in sostituzione del componente dimissionario, scelto tra esperti in possesso di elevata professionalità ed esperienza maturata nel campo del management, della valutazione delle prestazioni e del personale.

La scelta dei Componenti è tesa a favorire il rispetto dell'equilibrio di genere.

L'O.I.V. è collocato in posizione di autonomia presso il Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione della Giunta Regionale – Via Leonardo da Vinci n.6 – Palazzo I.Silone – L'Aquila.

ART.2***Oggetto e Durata dell'incarico***

L'Organismo Indipendente di Valutazione sarà chiamato a svolgere le seguenti funzioni e attività:

- a) monitora il funzionamento complessivo del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni, della trasparenza e integrità nonché la performance dell'Ente;
- b) comunica tempestivamente alla Giunta Regionale le eventuali criticità riscontrate;
- c) fornisce supporto tecnico nel processo di definizione degli obiettivi dell'Ente necessari alla elaborazione del Piano delle Prestazioni;
- d) supporta i direttori nella definizione degli obiettivi dei dirigenti e dei relativi indicatori, propone i correttivi necessari per garantire l'omogeneità nella definizione degli obiettivi e indicatori, nonché della valutazione finale, partecipando a tal fine anche alle riunioni dei comitati di direzione convocati a tale scopo;
- e) garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi incentivanti, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- f) provvede alla misurazione dei risultati raggiunti relativamente alla performance organizzativa e agli obiettivi dei direttori;
- g) propone alla Giunta Regionale la valutazione annuale dei direttori e dirigenti e l'attribuzione agli stessi della retribuzione di risultato;
- h) valida la relazione sulla performance;
- i) esamina la richiesta di revisione delle valutazioni del personale dirigente;
- j) promuove l'adeguamento nel tempo del Sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni mediante formulazione di proposte alla competente struttura;
- k) ogni altra funzione e attività previste dalla L.R. n.6/2011 e dal D.Lgs. n.150/2009, anche sopravvenute.

Il candidato prescelto sarà nominato quale Componente O.I.V. ad integrazione della composizione dell'Organismo stesso, nominato con D.G.R. n. 240 del 28 marzo 2015. La scadenza dell'incarico in parola coincide con la scadenza del termine originariamente previsto per il sostituto e fissato in tre anni dalla nomina, indipendentemente dal rinnovo degli organi di governo dell'Ente, e può essere rinnovato una sola volta.

Il componente dell'Organismo è revocabile per gravi inadempienze o per accertata inerzia ovvero per comportamenti ritenuti lesivi per l'immagine della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore preposto alle risorse umane e al personale e previo parere dell'A.N.AC.

ART.3 *Compenso*

Il compenso per l'incarico, comprensivo di ogni prestazione, al lordo delle ritenute di legge, cui va aggiunto il rimborso spese nei limiti previsti dal *Disciplinare*, è stabilito con deliberazione della Giunta Regionale

ART.4 *Requisiti di partecipazione*

Per l'ammissione alla procedura comparativa, è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- a) **Cittadinanza:** Possono essere nominati cittadini italiani o dell'Unione Europea che non abbiano superato la soglia dell'età pensionabile.
- b) **Godimento dei diritti civili e politici.**
- c) **Titolo di studio:** I Componenti devono essere in possesso di diploma di laurea specialistica o di laurea quadriennale conseguita nel previgente ordinamento degli studi. E' valutabile il possesso di titoli riconosciuti equivalenti rilasciati in altri Paesi dell'Unione Europea. E' richiesta la laurea in Scienze Economiche e Statistiche, Giurisprudenza, Scienze Politiche o Ingegneria gestionale. Per le lauree in discipline diverse è richiesto, altresì, un titolo di studio post universitario in profili afferenti alle materie suddette, nonché ai settori dell'organizzazione e del personale delle PP.AA., del *management*, della pianificazione e controllo di gestione o della misurazione e valutazione della *performance*. In alternativa al possesso del titolo di studio post universitario, è sufficiente il possesso dell'esperienza professionale, prevista al punto successivo, di almeno 7 anni. E' valutabile, se afferente alle materie di cui sopra, un congruo periodo post-universitario di studi o stage all'estero.
- d) **Esperienza professionale:** I candidati devono essere in possesso di un'esperienza di almeno 5 anni, in posizione di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del *management*, della pianificazione e del controllo di gestione, dell'organizzazione del personale, della misurazione e valutazione della *performance* e dei risultati ovvero in possesso di una esperienza giuridico organizzativa, di almeno 5 anni, maturata anche nelle libere professioni.
- e) **Requisito linguistico:** buona e comprovata conoscenza della lingua inglese. Se il candidato è di cittadinanza non italiana, dovrà altresì possedere una buona e comprovata conoscenza della lingua italiana.
- f) **Conoscenze informatiche:** buona e comprovata conoscenza tecnologica di software, anche avanzati.

Il Componente dell'Organismo deve inoltre possedere adeguate competenze e capacità manageriali e relazionali, dovendo promuovere i valori del miglioramento continuo della *performance* e della qualità del servizio, nonché della trasparenza e dell'integrità. **Il Candidato dovrà illustrare, in una relazione di accompagnamento al curriculum, le esperienze che ritenga significative in relazione al ruolo da svolgere e l'eventuale esperienza già maturata in qualità di Componente OIV.**

Tutti i requisiti devono essere posseduti dal candidato, pena l'esclusione dalla selezione, alla data di scadenza del termine ultimo stabilito nel presente avviso ai fini della presentazione delle domande di ammissione e permanere per tutta la durata dell'incarico. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti per l'ammissione comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente avviso ovvero, se sopravvenuto successivamente alla nomina, la decadenza dall'incarico.

ART.5***Divieto di nomina, Conflitto di interessi e altre Cause ostative alla nomina***

A) Divieti di nomina: Ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n.6/2011 *“i componenti dell'OIV non possono essere nominati tra soggetti che rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione; non possono, altresì, essere nominati coloro che hanno, o hanno avuto nel triennio antecedente, incarichi di consulenza o di collaborazione coordinata e continuativa con la Regione Abruzzo ed i suoi Enti strumentali e Società partecipate”*.

Inoltre, non possono essere nominati associazioni, società e, in generale, soggetti diversi dalle persone fisiche, anche nell'ipotesi in cui il conferimento dell'incarico avvenga scindendo il rapporto personale con il candidato dal rapporto economico, prevedendo l'erogazione del corrispettivo ad una società per l'attività prestata dal singolo.

Nessun Componente può appartenere contemporaneamente a più Organismi Indipendenti di Valutazione.

B) Conflitto di interessi e Cause ostative: non possono essere nominati componenti dell'OIV coloro che versano in una delle condizioni elencate al punto 3.5 della Delibera n.12/2013 dell'A.N.AC.

L'assenza delle situazioni di cui al predetto elenco deve essere oggetto, a pena di nullità, di formale, separata, dichiarazione.

ART.6***Procedura per la nomina***

Il Servizio Risorse Umane e Organizzazione del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione, accerta il possesso da parte dei candidati dei requisiti richiesti dall'avviso. La nomina del soggetto, tra quelli in possesso dei requisiti, cui affidare l'incarico di Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione sarà effettuata dalla Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore preposto alle risorse umane e al personale e previo parere dell'A.N.AC.

ART.7***Modalità di presentazione delle candidature***

Chiunque fosse interessato alla nomina di Componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Abruzzo – Giunta Regionale, purché in possesso di tutti i requisiti, è invitato a presentare apposita istanza, secondo l'allegato schema (All.1), al Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione via Leonardo Da Vinci n° 6 cap. 67100 L'Aquila **entro il 7° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.** con una delle seguenti modalità:

- direttamente (a mano) presso protocollo del Dipartimento Risorse, Organizzazione, Innovazione e Rivoluzione Pubblica Amministrazione in via Leonardo Da Vinci n° 6 cap. 67100 L'Aquila, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12.00. I concorrenti che si avvalgono di questa modalità di presentazione devono presentare anche un copia della domanda sulla quale, ad attestazione della data di presentazione, verrà apposto il timbro di arrivo.

- raccomandata A/R (in tal caso farà fede il timbro postale)

In entrambi i casi la documentazione deve essere contenuta in una busta chiusa recante la dicitura “Candidatura per il conferimento dell’incarico di componente O.I.V.”

- posta elettronica certificata al seguente indirizzo: personale@pec.regione.abruzzo.it

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dei seguenti documenti:

- *Curriculum vitae* datato e sottoscritto dal candidato, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio posseduti, e delle esperienze professionali maturate;
- Relazione di accompagnamento al *curriculum* nella quale il candidato dovrà illustrare le esperienze ritenute significative in relazione al ruolo da svolgere e l’eventuale esperienza già maturata in qualità di Componente OIV;
- Dichiarazione relativa all’assenza delle situazioni che danno luogo al **Conflitto di interessi e cause ostative alla nomina** di cui all’art.5, lett.B) del presente avviso, redatta secondo lo schema All.2);
- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La presentazione o spedizione della domanda di partecipazione oltre il termine di scadenza del presente avviso comporta l’esclusione dalla procedura selettiva. Qualora cada in giorno festivo, il termine di presentazione delle domande è prorogato di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Le domande già presentate a seguito di precedente avviso pubblico non sono ritenute valide ai fini della presente procedura, per cui gli interessati dovranno produrre nuova apposita istanza.

L’Amministrazione non assume responsabilità alcuna in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda e nell’allegato *curriculum* hanno valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46 del D.P.R. 445/2000, e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi degli artt.47 e 38 del citato D.P.R.

L’Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ai sensi dell’art.71 del D.P.R. 445/2000; nel caso in cui dagli accertamenti emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, l’autore, a prescindere dai profili di carattere penale, perderà, in qualsiasi tempo, il beneficio acquisito in base alla dichiarazione non veritiera e l’Amministrazione si riserva di risolvere, senza preavviso, il contratto eventualmente già stipulato.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 198/2006, l’Amministrazione garantisce piena e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso a tale procedura.

ART.8

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.e ii. i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse Umane e Organizzazione per le sole finalità connesse all’espletamento della presente

procedura e saranno trattati per le finalità inerenti alla gestione del rapporto instaurato con l'Ente. Il titolare del trattamento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione. Il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione alla procedura potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del citato D.Lgs. 196/2003.

ART.9

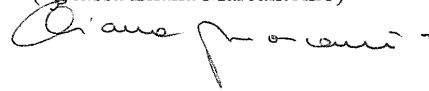
Disposizioni finali e pubblicazione.

La procedura di cui al presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso per giustificati motivi. La presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso implica l'accettazione incondizionata delle norme sopra richiamate, senza riserva alcuna, e non determina in capo ai candidati alcun diritto soggettivo alla nomina.

E' individuata quale responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.e ii., la Dott.ssa Eliana Marcantonio – Dirigente del Servizio Risorse Umane e Organizzazione
Tel.0862/363592 – e-mail:eliana.marcantonio@regione.abruzzo.it

Il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sarà disponibile nel sito www.regione.abruzzo.it Sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di Concorso".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Eliana Marcantonio)



All.1)

GIUNTA REGIONALE*Dipartimento Risorse, Organizzazione,
Innovazione e Rivoluzione Pubblica
Amministrazione**Palazzo "Ignazio Silone"
Via Leonardo Da Vinci n. 6
Cap. 67100
L'AQUILA*

Il/la sottoscritto/a, presa visione dell'avviso relativo alla procedura per l'affidamento dell'incarico di componente DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n. ___ del _____, manifesta il proprio interesse a partecipare alla procedura

**PER LA NOMINA DI COMPONENTE DELL' ORGANISMO INDIPENDENTE DI
VALUTAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO – GIUNTA REGIONALE**

Ed a tal fine, ai sensi degli artt. 46,47 e 48 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto Decreto, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

COGNOME _____ NOME _____

DATA DI NASCITA _____

LUOGO DI NASCITA _____ PROV. _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____

RECAPITO TELEFONICO _____ CODICE FISCALE _____

EMAIL _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre:

a) di essere:

 cittadino/a italiano/a

- di essere cittadino/a di uno dei paesi dell'U.E. *;
- b) di godere dei diritti civili e politici;
- c) di non incorrere in nessuno dei divieti di nomina di cui all'art.5, lett.A) dell'avviso;
- d) di non trovarsi in alcuna delle situazione di Conflitto di interessi e cause ostative alla nomina di cui all'art.5, lett.B), dell'avviso (**N.B. la presente dichiarazione, a pena di nullità, deve essere oggetto di ulteriore separata e formale dichiarazione da allegare all'istanza**);
- e) di essere in possesso del seguente titolo di studio universitario tra quelli previsti dall'art.4, lett.c), dell'avviso: _____;
- f) (per le lauree in discipline diverse da quelle indicate dall'art.4, lett.c), dell'avviso) di possedere il seguente titolo di studio post-universitario tra quelli previsti dal medesimo art.4, lett.c), dell'avviso: _____;
- g) ovvero, *in alternativa al possesso del requisito della lettera f)*, di aver maturato adeguata professionalità ed esperienza maturata in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del *management*, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione del personale, della misurazione e della valutazione della *performance* e dei risultati, ovvero di possedere un'esperienza giuridico – organizzativa maturata anche nelle libere professioni, per un periodo minimo di 7 (sette) anni;
- h) di possedere un'esperienza professionale di almeno 5 (cinque) anni, maturata in posizioni di responsabilità, anche presso aziende private, nel campo del *management*, della pianificazione e controllo di gestione, dell'organizzazione del personale, della misurazione e valutazione della *performance* e dei risultati, ovvero di possedere un'esperienza giuridico - organizzativa, di almeno 5 (cinque) anni, maturata anche nelle libere professioni;
- i) di avere una buona e comprovata conoscenza della lingua inglese.
- j) di avere una buona e comprovata conoscenza tecnologica di software, anche avanzati;
- k) di confermare l'indirizzo ed i recapiti sopra indicati cui si desidera ricevere le eventuali comunicazioni.

*

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente:

- a) copia fotostatica del proprio documento di identità in corso di validità;
- b) *curriculum vitae* e professionale datato e sottoscritto;
- c) relazione di accompagnamento al *curriculum*, datata e sottoscritta;
- d) dichiarazione relativa all'assenza di situazione di Conflitto di interessi e cause ostative alla nomina di cui all'art.5, lett.B), dell'avviso.

Si autorizza ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e ss.mm. e ii., il trattamento dei dati personali per le finalità legate alla presente procedura.

Data,

IN FEDE

All. 2)

Dichiarazione ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a.....

(Prov.....) il residente a.....

In Via/Piazza.....codice fiscale.....

Ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità.

D I C H I A R A

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità previste dal punto 3.4 della delibera dell'Autorità n. 12/2013 e, in particolare, di non rivestire incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero di non avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero di non avere rivestito simili incarichi o cariche o avere avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione.
- 2) di non incorrere in alcuna delle cause ostative o ipotesi di conflitto di interessi previste dal punto 3.5 della delibera n. 12/2013, secondo quanto indicato qui di seguito :
 - a) non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale;
 - b) non avere svolto incarichi di indirizzo politico o ricoperto cariche pubbliche elettive presso l'amministrazione interessata nel triennio precedente la nomina;
 - c) non essere responsabile della prevenzione della corruzione presso la stessa amministrazione;
 - d) non trovarsi, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - e) non avere riportato una sanzione disciplinare superiore alla censura;
 - f) non essere magistrato o avvocato dello Stato che svolge le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'O.I.V.
 - g) non avere svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
 - h) non avere un rapporto di coniugio, di convivenza, di parentela o di affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'O.I.V., o con il vertice politico – amministrativo o, comunque, con l'organo di indirizzo politico – amministrativo;
 - i) non essere stato/a motivatamente rimosso/a dall'incarico di componente dell'OIV prima della scadenza del mandato;

- j) non essere revisore dei conti presso la stessa amministrazione;
- k) presso gli enti locali, non incorrere nelle ipotesi di incompatibilità e ineleggibilità previste per i revisori dei conti dall'art. 236 del d.lgs. n. 267/2000

- 3) di non essere componente di altri Organismi Indipendenti di Valutazione o Nuclei di Valutazione (punto 9 delibera n. 12/2013)

oppure

di essere componente degli Organismi Indipendenti di Valutazione/Nuclei di Valutazione delle seguenti amministrazioni (precisare il numero di dipendenti)

Si allega alla presente copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo, Data

Firma del dichiarante

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA
ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 03.03.2015, n. DG21/39
Deliberazione di G.R. n. 807 del 05.12.2014
“Approvazione Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta di Venus gallina”. Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo.”. Aggiornamento classificazione dello specchio di mare in concessione per l'allevamento di mitili, ditta Spinelli Antonio, sede legale in contrada Termini n. 2, comune di Casalbordino (CH)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI i Regolamenti (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio nn. 852, 853, 854 e 882 del 29.04.2004;

VISTO L'art. 24 del Reg. (CE) del parlamento europeo e del consiglio n. 1069 del 21.10. 2009 recante “Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale ed ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Reg. (CE) 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale)”;

VISTO L'Allegato V – Capo I -Sezione I, comma 2, lettera F, punto i del Regolamento (CE) n. 142 del 25.02.2011 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1069/2009;

VISTO Il Reg. CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che “stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare” per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

VISTO il Reg. (CE) del 5.12.2005 n. 2076 “Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004”;

VISTO il D.Lgs. n. 193 del 06/11/2007 “Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”;

VISTO il Reg. (CE) del 30.11.2009 n.1162/2009 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004;

VISTO il D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;

PRESO ATTO dell'Accordo n. 253 del 17/12/2009 nella Conferenza Permanente Stato- Regioni concernente le linee guida applicative dei Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale e dell'Accordo n. 59/CSR del 29/04/2010 nella Conferenza Permanente Stato Regioni relativo a “linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari”;

VISTA la propria precedente Determinazione - DG21/174 del 30.12.2010 - di recepimento delle intese e degli accordi, in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni;

VISTO il D.Lgs. n.194 del 19.11.2008 recante “Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004”;

VISTA la Legge 8 novembre 2012, n.189 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 13.09.2012 n.158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute” ed in particolare l'art. 8 “Norme in materia di sicurezza alimentare e di bevande”;

VISTA la deliberazione di G.R. del 07.03.1996 n.757 concernente “Istituzione Commissione Permanente per l'attuazione del D. L.vo n.131

del 27.01.1992 in attuazione della Direttiva 79/923/CE relativa ai requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, nonché dell'applicazione del D. Lgs n.530 del 30.12.92, in attuazione della Direttiva 91/492/CEE che stabilisce le norme sanitarie applicabili alla produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi”;

VISTA la deliberazione di giunta Regionale n. 1389 del 23.06.1999 recante “Approvazione della classificazione delle zone di produzione dei molluschi bivalvi vivi, D.G.R. 01.07.1998 n. 1713. Integrazione per classificazione specchio di mare in concessione per allevamento mitili, Soc. Acquachiarà S.r.l. Porto Punta Penna di Vasto”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.146 del 28.02.2001 recante “mappa delle acque marine costiere della regione Abruzzo, sedi di banchi naturali di *Mytilus* spp. Aggiornamento ed integrazione della Mappa delle Acque Marine di cui alla D.G.R. n.1713/98;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 05 dicembre 2014 “Approvazione Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta di *Venus gallina*”. Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo;

VISTO il D. Lgs 31.03.1998 n.112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n.59;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000, 8 gennaio 2002 e 24 luglio 2003 “Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;

VISTO il Reg. (CE) n.2073 del 15.11.2005 “Regolamento della Commissione sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari”;

PRESO ATTO dell’Intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano n. 79/CSR del 08.07.2010, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.950 del 21 agosto 2006, recante all’oggetto “Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo”;

ACQUISITO il fascicolo allegato alla nota del Servizio Veterinario dell’Azienda ASL di Lanciano/Vasto/Chieti 2669-B/S. VET del 16.12.2014, acquisita al protocollo regionale con n. RA/342086 del 23.12.2014, con cui è stata trasmessa a questa sede l’istanza avanzata dal Sig. Spinelli Antonio – legale rappresentante della Ditta “Spinelli Antonio” – relativa alla richiesta di inserimento di un allevamento di mitili nella mappa regionale delle acque marine - variazione area di produzione e raccolta di molluschi bivalvi della Regione Abruzzo;

ATTESO che trattasi di concessione di filari ricompresi all’interno di area già classificata precedentemente per la Società Acquachiarà S.r.l.; ai sensi del Reg. (CE) 854/2004, allegati I capo II lettera a) come classe “A”;

PRESO ATTO della concessione demaniale marittima per miticoltura in mare aperto – autorizzazione ai sensi dell’Art. 45 bis del codice della Navigazione, prot. RA/192577 del 16.07.2014;

ACCERTATA infine, la regolarità e la congruità della documentazione a corredo della istanza in parola e la sua conformità a quanto previsto dalle norme sopra richiamate;

VISTO l’art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1) **che la ditta “spinelli antonio”**, sede legale in Contrada Termini n. 2, comune di Casalbordino (CH) è titolare dell'impianto di miticoltura in mare aperto sotto descritto;
- 2) **di confermare** la classificazione “Zona di Tipo A” lo specchio acqueo sede dell'impianto di miticoltura, costituito da filari, della lunghezza di metri 2.000 delimitati dalle seguenti coordinate:
 - Vertice A - 42°09'09"N, 14°45'41"E;
 - Vertice B - 42°08'14"N 14°46'53"E;
 - Vertice C - 42°08'89"N, 14°45'68"E
 - Vertice D - 42°07'93"N, 14°46'34"E.
- 3) **il sig. Spinelli Antonio** (C.F. SPNNTN64C28B865P), legale rappresentante della Ditta in parola - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del provvedimento autorizzativo - è tenuto a comunicare a questo Servizio Regionale, per il tramite del competente Servizio Veterinario della ASL di Lanciano/Vasto/Chieti, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell'attività e di ogni altro requisito di legge;
- 4) **di comunicare** l'adozione della presente determina al Servizio Veterinario dell'Azienda ASL di Lanciano/Vasto/Chieti, competente sull'impianto a mare che effettuerà i controlli e gli accertamenti previsti dalle norme, all'interno dell'allevamento ubicato nella zona di mare di cui al precedente punto 2);
- 5) **di informare** del presente provvedimento, il Sindaco del Comune ove ha sede l'impianto di miticoltura in oggetto;
- 6) **di trasmettere** il lo stesso provvedimento all'Ufficio circondariale Marittimo di Vasto;
- 7) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- 8) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO SANITA' VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

DETERMINAZIONE 06.03.1015, n. DG21/40
Deliberazione di G.R. n. 807 del 05.12.2014
“Approvazione Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta di Venus gallina”. Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo.”. Aggiornamento classificazione dello specchio di mare in concessione per l'allevamento di mitili, ditta Acquachiara S.r.l. - Società Agricola, sede legale in via Cibotti 50, comune di Casalbordino (CH)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI i Regolamenti (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio nn. 852, 853, 854 e 882 del 29.04.2004;

VISTO l'art. 24 del Reg. (CE) del parlamento europeo e del consiglio n. 1069 del 21.10. 2009 recante “Norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale ed ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Reg. (CE) 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale)”;

VISTO L'Allegato V - Capo I -Sezione I, comma 2, lettera F, punto i del Regolamento (CE) n. 142 del 25.02.2011 recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n. 1069/2009;

VISTO il Reg. CE del 28/01/02, n. 178, del Parlamento Europeo e del Consiglio che “stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa le procedure nel campo della sicurezza alimentare” per disciplinare tutte le fasi della produzione, trasformazione e della distribuzione degli alimenti e dei mangimi prodotti per gli animali destinati alla produzione alimentare o ad essi somministrati;

VISTO il Reg. (CE) del 5.12.2005 n. 2076 “Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e

(CE) n. 882/2004 e che modifica i regolamenti (CE) n. 853/2004 e (CE) n. 854/2004”;

VISTO il D.Lgs. n. 193 del 06/11/2007 “Attuazione della Direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”;

VISTO il Reg. (CE) del 30.11.2009 n.1162/2009 Regolamento della Commissione che fissa disposizioni transitorie per l'attuazione dei regolamenti del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 853/2004, (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004;

VISTO il D.P.R. del 7 settembre 2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.”;

PRESO ATTO dell'Accordo n. 253 del 17/12/2009 nella Conferenza Permanente Stato- Regioni concernente le linee guida applicative del Regolamento n. 853/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti origine animale e dell'Accordo n. 59/CSR del 29/04/2010 nella Conferenza Permanente Stato Regioni relativo a “linee guida applicative del Regolamento n. 852/2004/CE del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari”;

VISTA la propria precedente Determinazione - DG21/174 del 30.12.2010 - di recepimento delle intese e degli accordi, in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni;

VISTO il D.Lgs. n.194 del 19.11.2008 recante “Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004”;

VISTA la Legge 8 novembre 2012, n.189 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 13.09.2012 n.158, recante disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute” ed in particolare l'art. 8 “Norme in materia di sicurezza alimentare e di bevande”;

VISTA la deliberazione di G.R. del 07.03.1996 n.757 concernente “Istituzione Commissione Permanente per l'attuazione del D. L.vo n.131 del 27.01.1992 in attuazione della Direttiva 79/923/CE relativa ai requisiti di qualità delle acque destinate alla molluschicoltura, nonché dell'applicazione del D. Lgs n.530 del 30.12.92, in attuazione della Direttiva 91/492/CEE che stabilisce le norme sanitarie applicabili alla produzione e commercializzazione dei molluschi bivalvi vivi”;

VISTA la deliberazione di giunta Regionale n. 1389 del 23.06.1999 recante “Approvazione della classificazione delle zone di produzione dei molluschi bivalvi vivi, D.G.R. 01.07.1998 n. 1713. Integrazione per classificazione specchio di mare in concessione per allevamento mitili, Soc. Acquachiara S.r.l. Porto Punta Penna di Vasto”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.146 del 28.02.2001 recante “mappa delle acque marine costiere della regione Abruzzo, sedi di banchi naturali di *Mytilus* spp. Aggiornamento ed integrazione della Mappa delle Acque Marine di cui alla D.G.R. n.1713/98;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 807 del 05 dicembre 2014 “Approvazione Nuova Mappa delle Acque della Regione Abruzzo - Zone di produzione e raccolta di *Venus gallina*”. Piano di Sorveglianza Sanitaria dei Molluschi Bivalvi e dei Gasteropodi Marini della Regione Abruzzo;

VISTO il D. Lgs 31.03.1998 n.112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15.03.1997, n.59;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 maggio 2000, 8 gennaio 2002 e 24 luglio 2003 “Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”;

VISTO il Reg. (CE) n.2073 del 15.11.2005 “Regolamento della Commissione sui criteri

microbiologici applicabili ai prodotti alimentari”;

PRESO ATTO dell’Intesa della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano n. 79/CSR del 08.07.2010, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.950 del 21 agosto 2006, recante all’oggetto “Applicazione dei Regolamenti CE nn. 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04. Linee guida della Regione Abruzzo”;

ACQUISITO il fascicolo allegato alla nota del Servizio Veterinario dell’Azienda ASL di Lanciano/Vasto/Chieti 2669-B/S. VET del 16.12.2014, acquisita al protocollo regionale con n. RA/342086 del 23.12.2014, contenente la dichiarazione del Sig. Maurizio Di Pietro, legale rappresentante della Società Acquachiara S.r.l., di cessione in comodato d’uso di alcuni filari per la produzione di mitili all’interno dell’area precedentemente classificata per la produzione e raccolta di molluschi bivalvi nel tratto di mare antistante al comune di Casalbordino (CH);

ATTESO che la Società Acquachiara S.r.l. affida una porzione della concessione di cui alla precedente deliberazione di giunta Regionale n. 1389 del 23.06.1999 alla ditta Spinelli Antonio e quindi occorra ripериметrare l’impianto della Soc. Acquachiara S.r.l.;

ACCERTATA infine, la regolarità e la congruità della documentazione a corredo della istanza in parola e la sua conformità a quanto previsto dalle norme sopra richiamate;

VISTO l’art.5 della L.R. del 14 settembre 1999 n.77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;

Tutto ciò premesso:

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

- 1) **che la ditta “Acquachiara S.r.l. – Società Agricola”**, sede legale in via Cibotti 50, comune di Casalbordino (CH) è titolare dell’impianto di miticoltura in mare aperto sotto descritto;
- 2) **di confermare** la classificazione “Zona di Tipo A” lo specchio lo acqueo sede dell’impianto di miticoltura, costituito da n. 4 filari della lunghezza di metri 2.000 delimitati dalle seguenti coordinate:
 - Vertice A - 42°08,89N, 14°45,68’E;
 - Vertice B - 42°07,93N, 14°46’34”E;
 - Vertice C - 42°08’07”N, 14°46’24” E
 - Vertice D - 42°08’14”N, 14°46’53”E;
- 3) **il Sig. Di Pietro Maurizio** (C.F. DPTMRZ64A11B865L), legale rappresentante della Ditta in parola - che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del provvedimento autorizzativo - è tenuto a comunicare a questo Servizio Regionale, per il tramite del competente Servizio Veterinario della ASL di Lanciano/Vasto/Chieti, eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell’attività e di ogni altro requisito di legge;
- 4) **di comunicare** l’adozione della presente determina al Servizio Veterinario dell’Azienda ASL di Lanciano/Vasto/Chieti, competente sull’impianto a mare che effettuerà i controlli e gli accertamenti previsti dalle norme, all’interno dell’allevamento ubicato nella zona di mare di cui al precedente punto 2);
- 5) **di informare** del presente provvedimento, il Sindaco del Comune ove ha sede l’impianto di miticoltura in oggetto;
- 6) **di trasmettere** il lo stesso provvedimento all’Ufficio circondariale Marittimo di Vasto;
- 7) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell’art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- 8) **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E
DELL'UNIVERSITÀ
*SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO E SERVIZI
PER L'OCCUPAZIONE*

DETERMINAZIONE 20.03.2015, n. DL30/09
**Autorizzazione di concessione e pagamento
del trattamento di mobilità in deroga in
favore dei lavoratori interessati - riferite
all'annualità 2013.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la normativa di riferimento:

- l'art. 1 comma 183, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 rubricata: "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (Legge di Stabilità);
- il D.L. del 10 febbraio 2009, n. 5, art. 7 ter convertito, con modificazioni, con legge 9 aprile 2009, n. 33 e successive modificazioni;
- il D.L. del 29 novembre 2008, n. 185, art. 19, convertito dalla legge del 28 gennaio 2009 n. 2 e successive modificazioni;
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante disposizioni in materia di mercato del lavoro, di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione;
- l'Intesa Stato/Regioni del 22 novembre 2012 in materia di Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 83473 del 01 agosto 2014;

RICHIAMATA la nota prot. 40/0020420 del 30/05/2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro, a firma del Direttore, ad oggetto "ammortizzatori sociali in deroga - anno 2013".

VISTO quanto disposto dal Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore (CICAS) in merito alla concessione della mobilità in deroga riferita all'annualità 2013;

CONSIDERATO CHE questo Servizio regionale:

1. con note prot. RA/273235 del 17.10.2014, prot. RA/290017 del 04.11.2014 e prot. RA/313171 del 25.11.2014, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, limitatamente ad istanze di mobilità in deroga riferite all'annualità 2013, rappresentava che per problematiche di carattere tecnico/gestionale tra la Regione e le Province/CPI interessate, nei tempi di cui alla nota del MLPS, prot. 40/0020420 del 30 maggio 2014, non era stato possibile procedere alla decretazione e conseguente liquidazione di ulteriori istanze di mobilità in deroga, istruite positivamente e trasmesse dalla Provincia di Chieti con DD n. 947 del 20.11.2014, dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. 7187 del 10.01.2014 e nota prot. n.188021 del 10.12.2013 e dalla Provincia di Teramo con nota prot. 181524 del 17.07.2014 e nota prot. n. 179304 del 11.07.2014, riferite all'annualità 2013, dell'importo complessivo, al lordo del tiraggio, pari a circa € 240.300,00.

TENUTO CONTO di quanto disposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e Incentivi all'Occupazione, Divisione IV ex DGASIO.

RICHIAMATA la D.G.R. n. 288 del 16 aprile 2013 che, al punto 10), prevede "La competenza per la concessione dei trattamenti di Cassa Integrazione in deroga e di Mobilità in deroga, conseguenti alle disposizioni CICAS, è assegnata al Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per L'Occupazione della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione, Istruzione e Politiche Sociali che, con Determina Dirigenziale, provvede altresì ad autorizzare l'Inps alla liquidazione delle relative indennità" e che le relative autorizzazioni ed erogazioni saranno effettuate subordinatamente all'esito positivo dell'attività istruttoria posta in essere dalla Direzione Regionale del Lavoro (DRL), del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla disponibilità finanziaria delle risorse assegnate con Decreti Interministeriali alla Regione;

RITENUTO pertanto, di poter autorizzare le istanze di Mobilità in deroga, nel limite massimo, complessivo, pari ad € 240.300,00 (duecentoquarantamilatrecento/00), riferite

all'annualità 2013, istruite positivamente dalla Provincia di Chieti con DD n. 947 del 20.11.2014, dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. 7187 del 10.01.2014 e nota prot. n.188021 del 10.12.2013 e dalla Provincia di Teramo con nota prot. 181524 del 17.07.2014 e nota prot. n. 179304 del 11.07.2014, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con note prot. RA/273235 del 17.10.2014, prot. RA/290017 del 04.11.2014 e prot. RA/313171 del 25.11.2014, in favore dei lavoratori di che trattasi, come da allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale autorizzazione è subordinata alla disponibilità economica di risorse finanziarie rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferite all'annualità 2013.

RITENUTO altresì di autorizzare le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento all'annualità 2013.

Nell'ambito delle competenze del Dirigente del Servizio, stabilite dall'art. 24 della legge regionale 14/09/1999, n. 77

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa che qui si intendono integralmente trascritte di:

1. **autorizzare** le istanze di Mobilità in deroga, nel limite massimo, complessivo, pari ad € 240.300,00 (duecentoquarantamilatrecento/00), riferite all'annualità 2013, istruite positivamente dalla Provincia di Chieti con DD n. 947 del 20.11.2014, dalla Provincia dell'Aquila con nota prot. 7187 del 10.01.2014 e nota prot. n.188021 del 10.12.2013 e dalla Provincia di Teramo con nota prot. 181524 del 17.07.2014 e nota prot. n. 179304 del 11.07.2014, inviate al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con note prot. RA/273235 del 17.10.2014,

prot. RA/290017 del 04.11.2014 e prot. RA/313171 del 25.11.2014, in favore dei lavoratori di che trattasi, come da allegato "1", da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto. Tale autorizzazione è subordinata alla disponibilità economica di risorse finanziarie rese disponibili dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, riferite all'annualità 2013.

2. **autorizzare** le strutture INPS competenti, previa verifica della sussistenza dei requisiti previdenziali in capo ai medesimi beneficiari di cui all'Allegato "1", ad erogare i trattamenti di Mobilità in deroga nel limite delle risorse finanziarie assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento all'annualità 2013.
3. **trasmettere** il presente atto:
 - INPS, Direzione Centrale Prestazioni a sostegno del Reddito, Area Prestazioni in Deroga;
 - alla Direzione Regionale INPS per gli adempimenti di competenza;
 - alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila, Chieti, Pescara, Teramo – loro sedi;
 - al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Regionale Lavoro per l'Abruzzo;
 - al capo Dipartimento Regionale per l'inserimento nella raccolta delle determinazioni dirigenziali.
4. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it - sez. FIL e sul BURAT;
5. **precisare** che eventuali informazioni possono essere richieste al Servizio Politiche per il lavoro e Servizi per l'occupazione, Ufficio Programmazione e gestione degli interventi di sostegno al reddito e misure di contrasto delle crisi economico-sociali del Dipartimento Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università - DPG - Viale Bovio, 425 - Pescara.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Sciuolo

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

DETERMINAZIONE 14.04.2015, n. DL33/86
PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale". Presa d'atto delle risultanze trasmesse dal Gruppo di Lavoro relative all'Avviso Pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE

- la DGR 337 del 05.05.2014 PAR FAS Abruzzo 2007-2013. Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale" con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione dei contributi in c/capitale per interventi di messa in sicurezza e miglioramento degli edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale, qui integralmente richiamata (Pubblicata sul BURA Ordinario n. 22 del 4.06.2014);
- la DGR 22 del 13.01.2014 "Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC - di cui alla Deliberazione CIPE n. 14/2013" che stabilisce di fare proprie le istruzioni ed indicazioni di cui alla nota/circolare prot. n. RA/260882 del 22.10.2013 del Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo inviata ai responsabili di linea di Azione del PAR FAS Abruzzo 2007- 2013, per la definizione degli strumenti di attuazione diretta SAD;

RICHIAMATI

- i criteri di cui alla Circolare MISE n. 5988/U del 09.05.2012 che raccomandano la massima concentrazione possibile delle risorse disponibili;
- la nota prot. RA/2936237DL33c del 6.11.2014 del Servizio Politiche Sociali con la quale è stato richiesto alla Direzione Risorse Umane e Strumentali, Politiche

Culturali, l'individuazione tra i dipendenti regionali aventi requisiti idonei per la costituzione di un gruppo di lavoro per la valutazione e ammissibilità delle istanze pervenute;

- la Determinazione Dirigenziale n.DD/272 del 19.11.2014 della Direzione Risorse Umane e Strumentali con la quale è stato istituito il gruppo di lavoro per la verifica della ammissibilità e la valutazione dei progetti pervenuti a seguito dell'Avviso Pubblico di che trattasi;

PRESO ATTO

- che al Servizio Politiche Sociali DL33 sono pervenute 18 richieste di finanziamento sulle quali il gruppo di lavoro sopra menzionato ha svolto apposita istruttoria;
- che con nota del 17.05.2015 prot. RA/41633 l'Ing. Vittorio Di Biase, coordinatore del gruppo di lavoro per la verifica della ammissibilità e la valutazione dei progetti ha trasmesso a questo ufficio i verbali relativi ai lavori conclusivi del gruppo e in particolare il verbale n° 5 del 11.02.2015 (denominato All.A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale è stato definito l'elenco delle istanze pervenute ammesse e la graduatoria finale;

PRECISATO che per l'intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale" della linea di azione VI.1.1.a quale parte del Piano finanziario di attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007-2013 è prevista la spesa complessiva di € 4.297.000,00 ripartita per le annualità 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 rispettivamente per € 429.700,00, € 859.400,00, € 1.718.800,00, € 859.400,00, € 429.700,00;

DATO ATTO

- che con determinazione dirigenziale n. DA11/54 del 4.10.12 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25.03.2002, n. 3. Art. 33, comma 2 bis l'accertamento n. 1967 del 10.10.2012 di € 149.424.816,00 con imputazione dell'entrata al cap. 44000.1 (UPB 04.03.012) per l'annualità 2012 stabilendo l'assegnazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali della risorsa di € 429.700,00 per la Linea d'Azione in oggetto (VI 1.1.a -intervento 2) con individuazione

del Capitolo di Spesa 72000.1 (UPB 13.02.00);

- con determinazione dirigenziale n. DA11/18 del 14.03.13 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25.03.2002, n. 3. Art. 33, comma 2 bis l'accertamento n. 481 del 2013 di € 142.732.644,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 (UPB 04/03/012) per l'annualità 2013 stabilendo l'assegnazione Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali dell'importo di € 859.400,00 per la Linea d'Azione in oggetto (VI 1.1.a - intervento 2) con individuazione del Capitolo di Spesa 72000.1 (UPB 13.02.00);
- con determinazione dirigenziale n. DA11/01 del 28.01.14 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25.03.2002, n. 3. Art. 33, comma 2 bis l'accertamento n. 27 del 28.01.2014 di € 174.211.800,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 (UPB 04/03/012) per l'annualità 2014, stabilendo la contestuale assegnazione alla Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali dell'importo di € 1.718.800,00 per la Linea d'Azione in oggetto (VI 1.1.a -intervento 2) con individuazione del Capitolo di Spesa 72000.1 (UPB 13.02.00);
- con determinazione dirigenziale n. DA11/02 del 28.01.15 è stato disposto, ai sensi della L.R. 25.03.2002, n. 3. Art. 33, comma 2 bis l'accertamento n. 57 del 28.01.2015 di € 72.725.144,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 (UPB 04/03/012) per l'annualità 2015 stabilendo l'assegnazione a questo Dipartimento dell'importo di € 859.400,00 per la Linea d'Azione in oggetto (VI 1.1.a -intervento 2) con individuazione del Capitolo di Spesa 72000.1 (UPB 13.02.00);

RITENUTO

- di stabilire che alla realizzazione degli interventi ricompresi nella Linea d'Azione in oggetto si farà fronte con le suindicate risorse finanziarie;
- di prendere atto delle risultanze trasmesse con nota del 17.05.2015 prot. RA/41633 dal coordinatore del gruppo di lavoro per la verifica della ammissibilità e la valutazione dei progetti - (verbale n° 5 All.A) - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che la presente Determinazione non comporta assunzione di impegno di spesa a carico del Bilancio Regionale e che si procederà in tal senso con adozione di formali provvedimenti successivi e conseguenti, compreso la verifica della rispondenza delle categorie dei lavori alle finalità della linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2, consistenti nell'adeguamento sismico e miglioramento strutturale e funzionale di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale;

VISTA la L.R. 14.9.1999 n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e successive modifiche ed integrazioni

DETERMINA

per le motivazioni esposte nella narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di prendere atto** delle risultanze trasmesse con nota del 17.05.2015 prot. RA/41633 (verbale n° 5 All.A) dal coordinatore del gruppo di lavoro per la verifica della ammissibilità e la valutazione dei progetti, PAR FAS Abruzzo 2007-2013 Linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2 "Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale"
2. **di disporre** la pubblicazione del presente atto e dell'allegato (verbale n° 5 All.A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico e sul sito www.regione.abruzzo.it, e sul sito www.osr.regione.abruzzo.it; la pubblicazione vale ai fini della notifica;
3. **di precisare** che ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:
 - Giurisdizionale al TAR competente ai sensi dell'art. 2 lett. B9 e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm, entro il termine di 60 giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione - ove prevista - ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica e ne abbia comunque avuta piena conoscenza;
 - Straordinario al presidente della repubblica per motivi di legittimità, entro i 120 giorni decorrenti dal

medesimo termine di cui sopra ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.01.1971 n. 1199;

- Ad ogni altra Autorità giurisdizionale competente nei termini di legge;

4. **di demandare** a successivi specifici provvedimenti ogni adempimento connesso con il presente atto, compreso la verifica della rispondenza delle categorie dei lavori alle finalità della linea di azione VI 1.1.a. Intervento 2, consistenti nell'adeguamento sismico e miglioramento strutturale e funzionale di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale;
5. **di procedere** alla trasmissione del presente provvedimento al Direttore di Dipartimento per la Salute e Welfare e all'Assessore Regionale preposto al Welfare..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

Segue allegato

ALLEGATO A'

REGIONE ABRUZZO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DEGLI EDIFICI PUBBLICI DESTINATI AD ATTIVITA' SOCIALI DI TIPO RESIDENZIALE.

VERBALE COMMISSIONE GRUPPO DI LAVORO INTEDIREZIONALE

VERBALE N. 05 del 11/02/2015

Premesso che:

- Con deliberazione di Giunta N°337 del 05.05.2014 è stato approvato un Avviso Pubblico "Avviso pubblico per la concessione di contributi in c/capitale a carico dei fondi FAS 2007-2013 per gli interventi di Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale";
- Con Determinazione Dirigenziale **DD/272 del 19-11-2014** della direzione Risorse Umane e Strumentali, politiche Culturali è stato istituito un gruppo di lavoro per la verifica della ammissibilità e la valutazione dei progetti pervenuti a seguito del bando "PAR -FAS Abruzzo 2007-2013. Linea Azione VI.1.1.a Intervento 2 Adeguamento sismico e miglioramento di edifici pubblici destinati ad attività sociali di tipo residenziale";
- Con determinazione Dirigenziale **DD/272 del 19-11-2014** sulla scorta dei curricula disponibili e delle professionalità acquisite, sono stati individuati i seguenti componenti:
 - *Coordinatore: Dott. Ing. Vittorio DI BIASE (Dirigente del servizio Genio Civile Regionale di L'Aquila della Direzione LL.PP.);*
 - *Componente: Dott. Arch. Virgilio BASILE (Specialista tecnico - Architetto Urbanista in servizio presso Direzione Trasporti, Infrastrutture, mobilità e Logistica - Pescara);*
 - *Componente: Dott. Ing. Riccardo Elio TERZINI (Funzionario esperto Tecnico Ingegnere in servizio presso Direzione Trasporti, Infrastrutture, mobilità e Logistica - Pescara);*
- Con l'Avviso pubblico allegato alla delibera di giunta n°337 del 05-05-2014 venivano fissati nell'elenco oltre le finalità, anche le percentuali finanziabili e contributi massimi, i limiti del contributo, i requisiti di ammissibilità degli interventi, le condizioni di esclusione, criteri di selezione e formazione della graduatoria, modalità presentazione della domanda, procedure per l'assegnazione e per l'erogazione del contributo, tempistica per la realizzazione degli interventi e prescrizioni, decadenza e revoca;

Alle ore 17:00 del giorno 11-02-2015 il Coordinatore Ing. Vittorio Di Biase assistito dai due collaboratori dichiara aperta la seduta e procede alle operazioni: si è proceduto alla verifica dei punteggi attribuiti a ciascun proponente per ogni criterio analizzato nelle sedute precedenti e conseguentemente si è provveduto alla formulazione della seguente tabella riepilogativa contenente l'ammissibilità e il punteggio finale complessivo;

ELENCO DELLE DOMANDE AMMESSE PERVENUTE

Si trascrivono nella tabella sottostante l'elenco delle istanze pervenute dal numero 1 al numero 18:

N°	PROPONENTE	AMMESSO	PUNT. TOT.
01	IPAB Casa di Riposo G. De Benedictis	SI	43
02	Comune di Castiglione a Casauria (PE)	SI	52
03	Comune di Borrello (CH)	SI	41
04	Azienda speciale per i servizi sociale Comune di Montesilvano	SI	45
05	Comune di Spoltore	SI	66
06	Comune di Vacri	SI	57
07	Comune di Carunchio	SI	59
08	Istituti riuniti San Giovanni Battista Chieti	SI	68
09	Istituto figli di San Camillo Roma (Bucchianico)	SI	62
10	Associazione Casa serena Santa Maria della Pace Fontecchio	SI	62
11	Comune di Montebello sul Sangro	SI	31
12	ASP - Città S. Angelo	SI	66

13	Casa di Riposo F.Alessandrini Civitella del Tronto	SI	54
14	Comune di Orsogna	SI	44
15	Comune di Lama dei Peligni	SI	53
16	Comune di Bellante	NO	----
17	Comune di Lettomanoppello	SI	49
18	IPAB - Giulianova	SI	36

Sulla base di tali risultanze,

IL GRUPPO DI LAVORO INTERDIREZIONALE

All'unanimità di tutti i partecipanti,

DETERMINA

1. La seguente graduatoria:

N°	PROPONENTE	PUNT. TOT.
08	Istituti riuniti San Giovanni Battista Chieti	68
05	Comune di Spoltore	66
12	ASP - Città S. Angelo	66
09	Istituto figli di San Camillo Roma (Bucchianico)	62
10	Associazione Casa serena Santa Maria della Pace Fontecchio	62
07	Comune di Carunchio	59
06	Comune di Vacri	57
13	Casa di Riposo F. Alessandrini Civitella del Tronto	54
15	Comune di Lama dei Peligni	53
02	Comune di Castiglione a Casauria (PE)	52
17	Comune di Lettomanoppello	49
04	Azienda speciale per i servizi sociale Comune di Montesilvano	45
14	Comune di Orsogna	44
01	IPAB Casa di Riposo G. De Benedictis	43
03	Comune di Borrello (CH)	41
18	IPAB - Giulianova	36
11	Comune di Montebello sul Sangro	31

2. Di trasmettere gli atti di gara al Servizio Politiche Sociali DL 33 per i provvedimenti di competenza.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ing. *Vittorio Di Biase*



IL COMPONENTE

Ing. Riccardo Elia TERZINI



IL COMPONENTE

Arch. Virgilio BASILE



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 19.03.2015, n. DPD27/67
Attuazione art. 29 del Reg. (UE) n. 1308 del 17.12.2013. Decreto n. 6931 del 10.12.2014 recante "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola. Ulteriore rimodulazione dei fondi assegnati ai programmi di attività ammissibili al finanziamento presentati dalle O.P. riconosciute alla Regione Abruzzo per il triennio 2015- 2018.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 1308/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli, che abroga i Regolamenti CEE n. 922/72, CEE n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il regolamento delegato (UE) n. 611/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola;
- il regolamento di esecuzione (UE) n. 615/2014 della Commissione, del 6 giugno 2014, che fissa le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola;
- il Decreto n. 86483 del 24 novembre 2014 concernente le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori del settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e loro associazioni nonché di adeguamento delle organizzazioni di produttori già riconosciute;
- il Decreto n. 6931 del 10 dicembre 2014 concernente i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola, di cui all'art. 29 del Reg. (UE) n. 1308 del 17.12.2013;

RICHIAMATE le proprie Determinazioni:

- n. DPD 27/30 del 25.02.2015 avente ad

oggetto Attuazione art. 29 del Reg. (UE) n. 1308 del 17.12.2013. Decreto n. 6931 del 10.12.2014 Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola. Approvazione dei programmi di attività ammissibili al finanziamento presentati dalle O.P. riconosciute alla Regione Abruzzo per la Campagna di Commercializzazione 2015- 2018";

- n. DPD 27/54 del 09.03.2015 recante "Attuazione art. 29 del Reg. (UE) n. 1308 del 17.12.2013. Decreto n. 6931 del 10.12.2014 recante "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno dell'olio di oliva e delle olive da tavola. Rimodulazione dei fondi assegnati ai programmi di attività ammissibili al finanziamento presentati dalle O.P. riconosciute alla Regione Abruzzo per il triennio 2015- 2018.

PRESO ATTO della ulteriore nota pervenuta da parte del Ministero Politiche Agricole - Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea (PIUE V), n. 0001890 del 18/03/2015 con la quale il Ministero comunica che, a seguito di successiva istruttoria nazionale sui programmi valutati dalla Regione Abruzzo, il Comitato di Valutazione, ha ritenuto di mettere a disposizione della Regione Abruzzo, in sostituzione della somma precedente comunicata con la nota del 5 marzo 2013, risorse finanziarie del contributo triennale pari ad euro 9.343,01;

PRESO ATTO che a seguito della rimodulazione finanziaria delle azioni dei programmi, ritenuti ammissibili presentati dalle AOP/OP per le attività del Settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola per la Regione Abruzzo, possono essere assegnate le seguenti risorse:

- UNAPROL S.c.a.r.l. di Roma: € 400.189,29 annuale ed € 1.200.567,87 triennale;
- CNO Roma: € 393.600,56 annuale ed € 1.180.801,69 triennale;
- UNASCO S.c.a.r.l. di Roma: € 132.686,46 annuale ed € 398.059,37 triennale;
- UNAPOL S.c.a.r.l. di Roma: € 85.040,53 annuale ed € 255.121,58 triennale;
- AIPO UN di Roma: € 45.505,96 annuale ed € 136.517,88 triennale;
- O.P. CREO Coop. Reg. Oliv. - S. Maria Imbaro (CH): € 31.685,40 annuale ed € 95.056,21

triennale;

- O.P.CONFOLIVA Soc. Coop. Agr. - Livorno: € 0,00 annuale ed € 0,00 triennale;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di prendere atto** della ulteriore nota pervenuta da parte del Ministero Politiche Agricole - Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea (PIUE V), n. 0001890 del 18/03/2015 con la quale il Ministero comunica che, a seguito di successiva istruttoria nazionale sui programmi valutati dalla Regione Abruzzo, il Comitato di Valutazione, ha ritenuto di mettere a disposizione della Regione Abruzzo, in sostituzione della somma precedente comunicata con la nota del 5 marzo 2013, risorse finanziarie del contributo triennale pari ad euro 9.343,01;
2. **di assegnare**, a seguito di rimodulazione, a ciascuna delle Organizzazioni di Produttori olivicoli riconosciuti ed operanti nella Regione Abruzzo, gli importi come di seguito indicati:
 - UNAPROL S.c.a.r.l. di Roma: € 400.189,29 annuale ed € 1.200.567,87 triennale;
 - CNO Roma: € 393.600,56 annuale ed € 1.180.801,69 triennale;
 - UNASCO S.c.a.r.l. di Roma: € 132.686,46 annuale ed € 398.059,37 triennale;
 - UNAPOL S.c.a.r.l. di Roma: € 85.040,53 annuale ed € 255.121,58 triennale;
 - AIPO UN di Roma: € 45.505,96 annuale ed € 136.517,88 triennale;
 - O.P. CREO Coop. Reg. Oliv. - S. Maria

Imbaro (CH): € 31.685,40 annuale ed € 95.056,21 triennale;

- O.P.CONFOLIVA Soc. Coop. Agr. - Livorno: € 0,00 annuale ed € 0,00 triennale;
3. **di ritenere**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, la seguente documentazione allegata:
 - la nota del Ministero Politiche Agricole - Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea (PIUE V) n. 0001890 del 18/03/2015, composta da una facciata;
 - il prospetto "Allegato A" contenente la ripartizione rimodulata delle tre annualità e del totale del triennio delle somme assegnate e distinte per misura (b, c, d, del Decreto delegato);
 4. **di trasmettere** al Ministero - PIUE V ed AGEA le informazioni richieste con la propria nota n. 0001890 del 18/03/2015, in ordine alle attività previste nei programmi e le risorse rimodulate assegnate per un importo pari ad € 9.343,01;
 5. **di prendere atto** che, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.M. 6931 del 10/12/2014, il Ministero verifica il rispetto delle assegnazioni minime previste dall'art. 5 del Regolamento delegato e comunica alla Regioni, all'AGEA e alle Organizzazioni beneficiarie l'elenco definitivo dei programmi ammissibili con le relative risorse;
 6. **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

Segue allegato

ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO - D.M. 6931 del 10 dicembre 2014

Disposizioni regionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavolo. Rinodulazione e assegnazione fondi.

ORGANIZZAZIONI IMPORTO ANNUALITA'

OP Unaprol	400.189,29
OP Cno	393.600,56
OP Unasco	132.686,46
OP Aipo	45.505,96
OP Unapol	85.040,53
Confoliva	-
Creo	31.685,40
TOTALE	1.088.708,20

ASSEGNAZIONE RISORSE REGIONE ABRUZZO CONTRIBUTO COMUNITARIO

PRIMA ANNUALITA'

Organizzazioni dei produttori	contributo comunitario richiesto € 1.709.956,74					contributo comunitario ammissibile € 1.088.708,20		
	miglioramento impatto ambientale B)	miglioramento competitività C)	miglioramento o qualità D)	totale	miglioramento impatto ambientale B)	miglioramento competitività C)	miglioramento qualità D)	totale
OP Unaprol	204.371,62	74.089,19	310.241,83	588.702,64	138.928,09	74.089,19	187.172,01	400.189,29
OP Cno	149.113,03	68.752,93	236.254,97	454.120,93	129.240,84	68.752,93	195.606,79	393.600,56
OP Unasco	34.172,07	18.962,89	81.376,14	134.511,10	33.708,53	18.962,89	80.015,04	132.686,46
OP Aipo	48.650,41	32.748,30	35.166,33	116.565,04	18.992,69	13.500,00	13.013,27	45.505,96
OP Unapol	82.131,00	47.202,38	59.397,00	188.730,38	37.007,63	22.082,77	25.950,13	85.040,53
Confoliva	51.750,00	42.000,00	67.187,50	160.937,50	-	-	-	-
Creo	87.430,96	2.759,55	57.178,64	147.369,15	18.798,27	2.759,55	10.127,58	31.685,40
Totale	657.619,09	286.515,24	846.802,41	1.790.936,74	376.676,05	200.147,33	511.884,82	1.088.708,20

Handwritten signature and initials, possibly 'Ca' and 'R'.

SECONDA ANNUALITA'								
contributo comunitario richiesto € 1.780.156,95			contributo comunitario ammissibile € 1.088.708,20					
Organizzazione dei produttori	miglioramento impatto ambientale B)	miglioramento competitività C)	miglioramento o qualità D)	totale	miglioramento ambientale B)	miglioramento competitività C)	miglioramento qualità D)	totale
OP Unaprol	204.371,62	74.089,19	310.241,83	588.702,64	138.928,09	74.089,19	187.172,01	400.189,29
OP Cno	149.113,03	68.752,93	236.254,97	454.120,93	129.240,84	68.752,93	195.606,79	393.600,56
OP Unasco	34.172,07	18.962,89	81.376,14	134.511,10	33.708,53	18.962,89	80.015,04	132.686,46
OP Aipo	47.020,29	29.050,88	43.439,08	119.510,25	17.903,93	13.500,00	14.102,03	45.505,96
OP Unapol	104.331,00	46.602,38	24.072,00	175.005,38	50.697,66	22.082,77	12.260,10	85.040,53
Confoliva	51.750,00	42.000,00	67.187,50	160.937,50	-	-	-	-
Creo	87.430,96	2.759,55	57.178,64	147.369,15	18.967,53	2.759,55	10.127,58	31.685,40
Totale	678.188,97	282.217,82	819.750,16	1.780.156,95	389.446,58	200.147,33	499.283,55	1.088.708,20

TERZA ANNUALITA'								
contributo comunitario richiesto € 1.779.371,98			contributo comunitario ammissibile € 1.088.708,20					
Organizzazione dei produttori	miglioramento impatto ambientale B)	miglioramento competitività C)	miglioramento o qualità D)	totale	miglioramento ambientale B)	miglioramento competitività C)	miglioramento qualità D)	totale
OP Unaprol	204.371,62	74.089,19	310.241,83	588.702,64	138.928,09	74.089,19	187.172,01	400.189,29
OP Cno	149.113,03	68.752,93	236.254,97	454.120,93	129.240,84	68.752,93	195.606,79	393.600,56
OP Unasco	34.172,07	18.962,89	81.376,14	134.511,10	33.708,53	18.962,89	80.015,04	132.686,46
OP Aipo	46.264,29	29.050,88	43.410,11	118.725,28	17.732,54	13.500,00	14.273,42	45.505,96
OP Unapol	104.331,00	46.602,38	24.072,00	175.005,38	50.697,66	22.082,77	12.260,10	85.040,53
Confoliva	51.750,00	42.000,00	67.187,50	160.937,50	-	-	-	-
Creo	87.430,96	2.759,55	57.178,64	147.369,15	18.798,27	2.759,55	10.127,58	31.685,40
Totale	677.432,97	282.217,82	819.721,19	1.779.371,98	389.105,93	200.147,33	499.454,94	1.088.708,20



AK

Organizzazione dei produttori	TOTALE TRIENNIO					contributo comunitario ammissibile € 3.266.124,60		
	contributo comunitario richiesto € 5.350.465,62	miglioramento impatto ambientale B)		miglioramento o qualità D)	miglioramento ambientale B)		miglioramento competitività C)	
OP Unaprol	613.114,86	222.267,57	930.725,49	1.766.107,92	415.018,58	222.267,57	563.281,72	1.200.567,87
OP Cno	447.339,09	206.258,79	708.764,91	1.362.362,79	386.180,70	206.258,79	588.362,20	1.180.801,69
OP Unasco	102.516,20	56.888,67	244.128,42	403.533,29	100.768,79	56.888,67	240.401,91	398.059,97
OP Aipo	141.934,98	90.850,05	122.015,51	354.800,54	54.423,25	40.500,00	41.594,63	136.517,88
OP Unapol	290.793,00	140.407,13	107.541,00	538.741,13	137.204,90	66.248,30	51.668,38	255.121,58
Confoliva	155.250,00	126.000,00	201.562,50	482.812,50	-	-	-	-
Creo	262.292,88	8.278,66	171.535,92	442.107,46	56.180,07	8.278,66	30.597,48	95.056,21
Totale	2.013.241,01	850.950,87	2.486.273,75	5.350.465,63	1.149.776,29	600.441,99	1.515.906,32	3.266.124,60

Il Funzionario
Dott. Giovanni Angarano



Il Dirigente
Dott. Luca Valente

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n DPD27/68
OCM VINO - DGR n° 42 del 20.01.2015. "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013". Approvazione Avviso pubblico Campagna vitivinicola 2014/2015. Modifica del termine di presentazione delle domande.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI :

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli, che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n.1037/2001 e (CE) 1237/2007 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008 e s.m.i., recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio, relativo all'Organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 15938 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Disposizioni nazionali in attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti";
- la DGR n° 42 del 20.01.2015 - avente ad oggetto "Campagna 2014/2015 - Approvazione del "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei

Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013";

- la DGR n° 58 del 30.01.2015 - avente ad oggetto "Campagna 2014/2015 - Approvazione del "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013. Modifiche ed integrazioni";
- la Circolare AGEA - Ufficio Monocratico ISTRUZIONI OPERATIVE - n. 2/OCM del 12.01.2015 prot. REVU.2015.007, avente ad oggetto: "O.C.M. Unica Reg. Reg. (CE) n. 1308/13 art. 46 - Istruzioni Operative relative alle modalità e condizioni di accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2014/2015;

VISTA le Determinazioni Dirigenziali:

- n. DPD27/15 del 27.01.2015 avente ad oggetto, "OCM VINO - DGR n° 42 del 20.01.2015. "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013". Approvazione Avviso pubblico Campagna vitivinicola 2014/2015";
- n. DPD27/23 del 03.02.2015 avente ad oggetto, "OCM VINO - DGR n° 42 del 20.01.2015. "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013". Approvazione Avviso pubblico a modifica ed integrazione della DPD27/15 del 27.01.2015;
- n. DPD27/63 del 12.03.2015 recante "OCM VINO - DGR n° 42 del 20.01.2015. "Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013".

Approvazione Avviso pubblico Campagna vitivinicola 2014/2015. Proroga presentazione delle domande;

- n. DPD27/66 del 19.03.2015 recante "OCM VINO - DGR n° 42 del 20.01.2015." Piano Regionale in attuazione della Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti" ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione e del Decreto n. 15938 del 20.12.2013". Approvazione Avviso pubblico Campagna vitivinicola 2014/2015. Ulteriore proroga scadenza presentazione delle domande.

DATO ATTO che la richiamata Determinazione n. DPD27/66 del 19.03.2015 aveva previsto ai sensi della Circolare AGEA OP - Istruzioni Operative n. 18 del 23.02.2015, prot. 432 aveva fissato al 23 marzo 2015 il termine ultimo per la presentazione in via telematica delle domande di aiuto per la misura della "Riconversione e ristrutturazione vigneti";

VISTA la Circolare AGEA - AREA COORDINAMENTO prot. N. ACIU.2015.144 del 23.03.2015, avente ad oggetto: "Reg. (UE) n. 1308/13 - misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti - modifica del termine di presentazione delle domande 2015";

VISTA la Circolare AGEA - OP - Istruzioni Operative n. 22 del 25.03.2015, prot. 485 ed avente ad oggetto: "OCM unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46 -integrazioni alle istruzioni operative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2014/2015 - proroga scadenza presentazione delle domande";

DATO ATTO che la Circolare AGEA OP - Istruzioni Operative n. 22 del 25.03.2015 ha prorogato:

- la data di presentazione telematica al portale AGEA delle domande di aiuto, per la misura R.R.V., al 27 marzo 2015;
- la data di consegna delle stesse domande, regolarmente sottoscritte e corredate dalla documentazione probatoria presso gli Uffici

Regionali entro il termine improrogabile del 02 aprile;

RITENUTO, pertanto di dover stabilire, ai sensi della tempistica contenuta nella predetta Circolare di proroga, che la consegna delle domande, regolarmente sottoscritte e complete di tutta la documentazione prevista nella Determinazione n. DPD27/23/2015, rilasciate al portale SIAN entro il 27.03.2015, dovrà avvenire improrogabilmente entro le ore 12,00 del 02 aprile al protocollo del Servizio Produzioni Agricole e Mercato in Pescara alla Via Catullo 17;

VISTA la Legge Regionale n° 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa che qui si intendono riportati:

1. **di prendere atto** della Circolare AGEA - OP - Istruzioni Operative n. 22 del 25.03.2015, prot. 485 ed avente ad oggetto: "OCM unica Reg. (UE) n. 1308/13 art. 46, integrazioni alle istruzioni operative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per misura della Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2014/2015 - proroga scadenza presentazione delle domande";
2. **di stabilire** che la consegna delle domande regolarmente sottoscritte e complete di tutta la documentazione prevista nella Determinazione n. DPD27/23/2015, rilasciate al portale SIAN entro il 27.03.2015, dovrà avvenire improrogabilmente entro le ore 12,00 del 02 aprile al protocollo del Servizio Produzioni Agricole e Mercato in Pescara alla Via Catullo 17;
3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito della Regione Abruzzo e, a fini meramente notiziali, sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E
POLITICHE AGRICOLE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 26.03.2015, n. DPD27/69
**Reg. (CE) n° 1698/2005 - P.S.R. 2007-2013
della Regione Abruzzo. Misura 3.2.3 "Tutela
e Riqualficazione del Patrimonio Rurale" -
D.G.R. n° 1026/2010. Liquidazione 9° elenco
- Annualità 2011.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio,
relativo al sostegno allo sviluppo rurale da
parte del Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della
Commissione, recante disposizioni di
applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del
Consiglio;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce
modalità di applicazione del Reg. (CE) n°
1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda
l'attuazione delle procedure di controllo e della
condizionalità per le misure di sostegno dello
sviluppo rurale;

VISTA la Deliberazione n° 1026 del 29
dicembre 2010 con la quale la Giunta
Regionale:

- ha approvato l'Avviso pubblico per la
presentazione delle istanze di aiuto relative
alla Misura 3.2.3 "Tutela e Riqualficazione
del Patrimonio Rurale" del PSR Abruzzo
2007-2013, annualità 2011;
- ha stabilito una disponibilità di risorse
finanziarie pari a € 2.456.000,00 per
l'annualità 2011;

VISTA la Determinazione n° DH27/257 del
11.12.2012, con la quale è stato prorogato il
periodo utile per la presentazione delle
domande di aiuto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n°
DH27/27 del 28.02.2012, con la quale è stato
determinato di approvare:

- le graduatorie regionali relative alle istanze
localizzate nelle "Aree rurali con problemi
complessivi di sviluppo" e/o nelle "Aree
rurali ed intermedie" ed alle "Aree ad
agricoltura avanzata" composte da n. 42
beneficiari per una spesa ammissibile
complessiva di € 3.420.400,00 ed un
contributo concedibile di € 2.419.300,00;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'Avviso pubblico
di cui alla D.G.R. n° 1026/2010, il Servizio
Produzioni Agricole e Mercato ha provveduto a
notificare la concessione del contributo al
beneficiario seguente con la relativa
Determinazione indicata:

Ente	Determinazione	Contributo concesso
Comune di Anversa degli Abruzzi	DH27/40 del 08/03/2012	€ 150.000,00

DATO ATTO della seguente Determinazione di
pagamento di richiesta di saldo trasmessa dal
SIPA di L'Aquila (Prot. RA/67862 del

16/03/2015) al Servizio Produzioni Agricole e
Mercato (domanda di pagamento a saldo n.
44750140202):

Ente	Pagamento	Determinazione
Comune di Anversa degli Abruzzi	€ 99.223,56	DH35/48 del 20/02/2015

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno
procedere alla liquidazione del contributo del
9° elenco composto da un beneficiario, per
l'importo complessivo di € 99.223,56 per aver
realizzato le azioni inerenti le attività relative

alla Misura 3.2.3 del PSR 2007/2013 della
Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui alla
Deliberazione n° 1026 del 29 dicembre 2010,
di seguito riportato:

N°	Beneficiario	Spesa/Contributo ammesso	Contributo richiesto	% Contributo richiesto/ammesso	Spesa accertata	% Spesa	Contributo Liquidabile
1	Comune di Anversa degli Abruzzi	€ 150.000,00	€ 157.800,00	66	€ 99.223,56	66	€ 99.223,56

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito" del sito istituzionale;

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo del 9° elenco composto da un beneficiario, per la somma complessiva di € 99.223,56 così come riportato nell'elenco in premessa, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 3.2.3 "Tutela e Riquilificazione del Patrimonio Rurale", PSR 2007-2013 Regione Abruzzo, annualità 2011 di cui

alla D.G.R. n° 1026/2010;

- **di procedere** all'inserimento della liquidazione a favore del Beneficiario sopra citato nell' "Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione", tramite il portale SIAN;
- **di trasmettere** l' "Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione" all'AGEA;
- **di pubblicare** la presente Determinazione
 - sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito";
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul "Sito Web" della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell'atto ai soggetti interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Luca Valente

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE
CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE

DITTA ECO CONSUL s.r.l. - Avviso



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento per la Valutazione di Impatto Ambientale, di rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:

PRATICA PROT. N° 201500088 del 13/01/2015
DITTA: ECO CONSUL SrL
OGGETTO: Piattaforma polifunzionale per la prevalorizzazione dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e non, dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi
LOCALIZZAZIONE: Comune di ANCARANO – Loc. Bonifica del Tronto
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.- Dec Lgl 152/06 All IV Punto 7 Let z.b

GIUDIZIO N° 2513 del 09/04/2015

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI: L'intervento proposto, essendo localizzato in area E3 (area a rischio elevata) del PAI del Tronto ed in parte in area agricola, risulta in contrasto con il piano di qualità dell'aria della Regione Abruzzo nonché con i criteri localizzativi della LR 45/2007.



IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE
CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO
AMBIENTALE

DITTA RICOMPOST s.a.s. - Avviso



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE
CCR-VIA – COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

AVVISO

(ai sensi dell'art. 20 co. 7 lett. a) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)

di avvenuta emissione del provvedimento, da parte del Comitato Regionale di Coordinamento per la Valutazione di Impatto Ambientale, di rinvio a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (art. da 21 a 28 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) per la seguente pratica:

PRATICA PROT. N° 201500269 del 22/01/2015
DITTA: RICOMPOST sas
OGGETTO: Realizzazione di un impianto di compostaggio con il sistema in bag.
LOCALIZZAZIONE: Comune di CELLINO ATTANASIO – Loc. Zona Ind.Le
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.- D.Lgs. 152/2006 e smi .ALL.IV p.to lett. z.b.

GIUDIZIO N° 2514 del 09/04/2015

DI RINVIO A PROCEDURA V.I.A. PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI: In considerazione della innovativa tecnologia dell'impianto e tenuto conto della documentazione prodotta dalla ditta, è necessario il rinvio alla procedura di VIA per una valutazione esaustiva degli aspetti ambientali.



IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(avv. Cristina Gerardis)

PROVINCIA DI TERAMO

Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Teramo n. 88113 del 20.04.2015

SETTORE B12
VIABILITA' - EMERGENZA ALLUVIONE
URBANISTICA - ESPROPRI -
CONCESSIONI - PATRIMONIO - TRASPORTI

**Decreto del Presidente dell'Amministrazione Provinciale
di Teramo n. 88113 del 20/04/2015**

ACCORDO DI PROGRAMMA

ai sensi all'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 8-bis e 8-ter della Legge Regione Abruzzo 12 aprile 1983 n. 18 e s.m.i.

"Piano di Ricostruzione del Comune di Arsita"

ai sensi dell'art. 14 L. 77/2009

Attuazione degli interventi urbanistici ed edilizi

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'art. 14 comma 5 bis Legge 77/2009 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 "... i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1 comma 2 predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, piani di ricostruzione del centro storico delle città, (.....) definendo le linee di indirizzo strategico per assicurarne la ripresa socio-economico e la riqualificazione dell'abitato nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 2009....";
- il Decreto 9 marzo 2010 n. 3 del Commissario delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione ha indicato le "Linee guida per la ricostruzione" dei centri storici colpiti dal sisma indicando modalità e procedure per la redazione e attuazione dei piani di ricostruzione;
- nell'ambito delle attività di ripianificazione del territorio e ricostruzione dei centri storici, ai sensi della L. 77/2009, per il supporto nella formazione e approvazione del Piano di Ricostruzione (artt. 4, 5, 6 del DCDR n. 3 del 9 marzo 2010 e s.m.i.) l'Amministrazione Comunale di Arsita ha stipulato una convenzione con l'ENEA-Università di Chieti-Pescara-Università di Napoli e Università di Ferrara- , con Responsabile Scientifico Ing. Maurizio Intirli
- con Provvedimento del Sindaco n. 20 del 10/12/2012 è stato adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico di Arsita;

TENUTO CONTO CHE

- con l'entrata in vigore della Legge n. 134 del 7 agosto 2012, di conversione, con modifiche, del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (c.d. "Decreto Sviluppo"), sono divenute operative le nuove disposizioni per la chiusura della gestione dell'emergenza e per la ricostruzione dei territori interessati, contenute nel Capo X-bis del Titolo III;
- in particolare, l'art. 67-quinquies della richiamata L. 134/2012 dispone che i Piani di Ricostruzione, predisposti dai Comuni ai sensi dell'art. 14, comma 5-bis, del Decreto Legge n. 39 del 28 aprile 2009, convertito con modificazioni con la Legge n. 77 del 24 giugno 2009, "definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico" ed "hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica";
- lo stesso articolo precisa che "Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il comune proponente e la Provincia competente";

PRESO ATTO CHE

- in data 27.02.2014 si è tenuta la Conferenza di servizi, indetta con nota del Comune di Arsita al prot. n.654 del 15.02.2014, finalizzata all'acquisizione dei pareri di altri enti riguardo al procedimento di approvazione del piano di ricostruzione del comune di Arsita;
 - nella suddetta Conferenza dei Servizi del 27.02.2014, tenutasi nella sede del Comune di Arsita la Provincia di Teramo assente si è pronunciata con determina Dirigenziale n.195 del 04/04/2014 ritenendo ammissibile il ricorso all'Accordo di Programma per il Piano di Ricostruzione del Centro Storico di Arsita, ai sensi del comma 5 dell'art.8 bis della L.R. n.18/83 e s.m.i.;
- CONSIDERATO CHE è stata espletata la procedura formativa del suddetto Piano di Ricostruzione, ai sensi delle normative vigenti in materia;

PRESO ATTO ALTRESÌ CHE

- in data 23.04.2014 tra il Comune di Arsita e la Provincia di Teramo è stato stipulato l'Accordo di Programma di cui agli artt. 8 bis e ter L.R. 18/1983 ed all'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, cui è accluso l'Asseverazione del Servizio Urbanistico della Provincia ed il relativo Verbale di Conferenza di servizi, avente ad oggetto l'approvazione ai sensi dell'art. 67-quinquies, Legge n. 143/2012, del "L. 77/2009 art. 14 bis – Piano di Ricostruzione del Centro Storico di Arsita" limitatamente agli interventi previsti all'interno della perimetrazione approvata ai sensi dell'art. 3 del D.C.R. n. 3/2010, ed attestante la valenza urbanistica del piano limitatamente all'attuazione di un intervento pubblico, ai sensi del richiamato art.67-quinquies della L.134/2012;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 07.08.2014 il Comune di Arsita ha ratificato il citato Accordo di Programma stipulato ai sensi dell'art.34 del DLgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché ai sensi degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 12 aprile 1983, n. 18, nel testo in vigore;
- con nota prot. 2963 del 02.09.2014, acquisita al protocollo dell'Ente con prot n. 216035 del 04/09/2014, detto Comune ha trasmesso la citata deliberazione n. 14 del 07.08.2014 di ratifica dello accordo stesso;

VISTI

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 12 aprile 1983, n. 18 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012 n.134;

DECRETA

di approvare l'Accordo di Programma avente ad oggetto "Piano di Ricostruzione del Comune di Arsita", sottoscritto in data 23.04.2014 che allegato al presente Decreto ne forma parte integrante e sostanziale, finalizzato all'approvazione del Piano di Ricostruzione del Comune di Arsita in Variante puntuale al Piano Regolatore Generale vigente, ai sensi dell'art. 34 comma 6 D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000, ratificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 07.08.2014.

Il presente Decreto ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste, in conformità alla normativa vigente in materia.

Teramo, li 20/04/2015

F.to: IL PRESIDENTE

Avv. Domenico Di Sabatino

PROVINCIA DI TERAMO

Provvedimento dirigenziale n. 277 dell'8.04.2015



PROVINCIA DI TERAMO

B12 - Viabilità - Emergenza Alluvione

Urbanistica - Espropri - Concessioni - Patrimonio - Trasporti

COPIA PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Nr.277..... Registro Settore

del 08/04/2015

Nr.

del

DGA/dga

Oggetto: Settore B12 - Viabilità - Emergenza Alluvione - Urbanistica - Espropri - Concessioni - Patrimonio - Trasporti.
 Ufficio Protezione Civile - Attingimenti (T.U.11.12.1933, n°1775 ss.mm. e ii. - D.P.G. Regione Abruzzo n°3/2007, art. n°60, c.10).
Ordinanza di istruttoria per la domanda di concessione di derivazione acque sotterranee avanzata dalla Ditta "Flagnani di Maccarinelli Silvia & C. S.a.s.", ad uso civile in località Lungomare Zara del Comune di Giulianova (Te).
 Pratica n°43 TE/D/775.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la domanda, acquisita al protocollo dell'Ente al n°281342 in data 30.10.2012 della Sig.ra Maccarinelli Silvia, nata a Tollegno (VC) il 20.03.1957, residente in Giulianova (Te) in Via Gramsci n°49, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Flagnani di Maccarinelli Silvia & C. S.a.s.", con sede legale in Giulianova (Te), intesa ad ottenere la concessione per derivare acque sotterranee su area demaniale marittima da due pozzi, raggruppati in campo pozzi, realizzati nel comune di Giulianova (Te), per uso civile nella misura della portata minima di 0,70 l/s e della portata massima di 1,33 l/s per complessivi 160 m³/anno;

PRESO ATTO che:

con la nota raccomandata prot. n°28170 del 29.01.2013 la Provincia di Teramo ha richiesto in particolare il parere all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del T.U. 1775/33 nonché delle successive leggi intervenute a modifica, parimenti trasmessa, per opportuna conoscenza, agli ulteriori Enti interessati al procedimento amministrativo;

con la medesima nota la Provincia di Teramo ha invitato l'Autorità Concedente Regionale a comunicare il proprio parere ai sensi dell'art. 13 comma 3, lett.b), del Regolamento;

ACCERTATO che:

l'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo con nota prot. n°RA/196957 dell'1.08.2013 (ns. rif. prot. n°198963 del 9.08.2013) ha espresso parere favorevole alla derivazione di cui in parola, sulla scorta delle prescrizioni ivi riportate;

da parte della medesima Autorità Concedente Regionale non è a tutt'oggi intervenuta una pronuncia e pertanto il parere si intende espresso in senso favorevole, giusto il citato art. 13 del Regolamento;

VISTE le disposizioni emanate dal Regolamento Regionale approvato con Decreto P.G.R. 13/08/2007 n°3 in materia di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerca delle acque sotterranee ed in particolare l'art. n.14;

VISTO l'art. 7 del T.U. 11.12.1933 n.1775 e ss.mm.ii., recante le norme e le disposizioni sulle acque pubbliche e gli impianti elettrici;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 23.03.1983, n. 12;

VISTA la L. 07.08.1990 n. 241;

VISTO l'art. 6 del D.M. 23.05.1991;

VISTA la L. 5.01.1994, n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.02.1999 n. 238 recante le norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge n. 36/94, in materia di Risorse Idriche;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 a modifica ed integrazione del T.U. 11.12.1933, n. 1775;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con DCP n.7/28.02.2013;

VISTO il Decreto Regionale n. 3 del 13.08.2007 disciplinante i procedimenti di concessione di derivazione acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013.

ORDINA

che la domanda acquisita al protocollo dell'Ente al n°281342 in data 30.10.2012 della Sig.ra Maccarinelli Silvia nato a Tollegno (VC) il 20.03.1957, in qualità di legale rappresentante della Ditta "Flagnani di Maccarinelli Silvia & C. S.a.s." (P.I. 01451980674), di derivazione acque sotterranee mediante n. 2 pozzi raggruppati in campo pozzi, realizzati nel comune di Giulianova (Te), per uso civile nella misura della portata minima di 0,70 l/s e della portata massima di 1,33 l/s per complessivi 160 m³/anno, sia affissa, unitamente agli atti di progetto, all'Albo Pretorio del Comune di Giulianova, territorialmente competente ai fini della realizzazione dell'opera di che trattasi, per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 14.04.2015 al 14.05.2015;

che copia della presente Ordinanza sia pubblicata per giorni 15 (quindici) consecutivi all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Teramo e depositata durante il medesimo periodo presso il Servizio Procedente Sett, B12 - Ufficio Attingimenti e Derivazioni Acque con sede in Piazza Martiri Pennesi n°29, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalla ore 9,00 alle ore 11,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Il progetto sarà visionabile per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A. della presente ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni, o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente ovvero entro il termine di

trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione LL.PP.;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo;
- alla Regione Abruzzo - Servizio Attività Estrattive di Pescara;
- al Comune di Giulianova – Ufficio Demanio Marittimo;
- all'Ispettorato Regionale Ripartimentale delle Foreste di Teramo;
- al Comando Stazione Forestale di Teramo;
- al Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara;
- all'I.S.P.R.A. – Servizio Geologico d'Italia;
- alla Capitaneria di Porto Ufficio Circondariale Marittimo n. 7;
- alla Ditta "Flagnani di Maccarinelli Silvia & C. S.a.s."

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 21.05.2015 alle ore 11,00 con ritrovo presso il Comune di Giulianova con sede in Corso Garibaldi n°109, per poi procedere alla visita locale di istruttoria presso i luoghi interessati dalla derivazione.

La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L.241/90, a tal proposito si evidenzia che l'Amministrazione procedente è la Provincia di Teramo, l'Ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Protezione Civile - Attingimenti – Sett. B12 e la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Alessandro Venieri che lo concluderà entro il termine di cui all'art. 43 comma 2 del menzionato Decreto Regionale n. 3/2007 con provvedimento espresso adottato dal competente Dirigente della Provincia di Teramo, facendo salvi eventuali impedimenti amministrativi intervenuti al riguardo di cui sarà fornita, se del caso, notizia.

IL DIRIGENTE
Dott. Leo Di Libratore



Non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente ai sensi del comma 8 art. 11 del regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 7 del 28/02/2013

Il ... Responsabile del Servizio Finanziario

Per copia conforme ad uso amministrativo

Teramo, li

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente provvedimento è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Teramo dal al (per 15 giorni consecutivi)

Teramo, li

Il Segretario Generale

COMUNE DI CASTELLALTO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20.02.2015: "Variante parziale al P.R.G. - Retrocessione aree edificabili - Approvazione"

COMUNE DI CASTELLALTO
PROVINCIA DI TERAMO
SETTORE VI - URBANISTICA E PATRIMONIO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 20.02.2015: "Variante parziale al P.R.G. - Retrocessione aree edificabili - Approvazione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) **la premessa e la narrativa** formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della legge 241/1990 e ss.mm.ii.
- 2) **di approvare** le richieste di retrocessione delle aree edificabili con ritorno alla destinazione agricola, così come istruite e controdedotte dal Responsabile dell'Ufficio Urbanistica
- 3) **di demandare** al Responsabile del VI Settore Urbanistica e Patrimonio la compilazione del Registro delle Cessioni dei Diritti Edificatori e di adempiere a tutte le formalità conseguenti la sua istituzione e conservazione
- 4) **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente

Gaetano Pagliaroli

Il Segretario Generale

Tiziana Piccioni



COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA

Avviso

COMUNE DI CIVITELLA CASANOVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e dell'art. 20 della Legge Regionale 12.04.1983 n. 18 così come modificato dalla Legge Regionale 27.04.1995 n. 70-Visto il D.L.vo n. 267/2000,

RENDE NOTO

Che presso L'ufficio Tecnico è depositato, a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, l'adozione della Variante del piano di recupero del centro storico- CIVITELLA E VESTEVA -, in attuazione della delibera di consiglio comunale n. 04 del 30/01/2015, esecutiva. Che entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni al Piano stesso, ai sensi del comma 2 dell'art. 20 della Legge Regionale 12 aprile 1983 n. 18, così come modificata dalla Legge Regionale 27 aprile 1995 n. 70, dovranno essere presentate in triplice copia di cui una redatta su competente carta bollata e dovranno pervenire al protocollo generale entro 30 (trenta) giorni decorrere dalla data di inserzione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni, dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione. Detto termine di presentazione delle opposizioni ed osservazioni è perentorio; pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno irricevibili.

Civitella Casanova 24/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Arch. Massimo Macrini

CITTÀ DI PESCARA

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 10.03.2015 - Piano attuativo sottozona F8 parcheggio di scambio comprensorio 7.17 adottato con deliberazione G.C. n. 297 del 05.05.2014 - Approvazione**CITTA' di PESCARA**

DIPARTIMENTO ATTIVITÀ TECNICHE

Settore Programmazione del Territorio

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 129 DEL 10/03/2015
PIANO ATTUATIVO SOTTOZONA F8 PARCHEGGIO DI SCAMBIO COMPENSORIO
7.17 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 297 DEL 05.05.2014 - APPROVAZIONE

...omissis...

LA GIUNTA COMUNALE

...omissis...

1. di approvare, ai sensi dell'art. 20 comma 8 bis della L.U.R. 18/83 ss.mm.ii., il Piano Attuativo di iniziativa privata relativo al Comparto 7.17 - sottozona F8 "*Parcheeggi di scambio*" di P.R.G. presentato in data 29/06/2012 prot. n. 88391 e successive integrazioni, dalla Soc. FIDIA IMMOBILIARE S.r.l. con sede in Via della Fornace Bizzarri, 5 - PESCARA, conforme alle previsioni del Piano Regolatore Generale, e composto dai seguenti elaborati:

...omissis...

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voto unanime palesemente espresso, nei modi e forme di legge, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

...omissis...

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Carla Monaco

IL SINDACO

F.to Avv. Marco Alessandrini

COMUNE DI PIETRAFERRAZZANA

Graduatoria definitiva assegnazione di alloggi ERP

CLASSIFICATO	RICHIEDENTE	Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B					TOTALE							
		Reddito art.21 L.457/78	A1	A2	A3	A4	A5	A6	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	B1.1	B1.2	B2		B3	B4	Alloggio sovrafollato	Alloggio antigiungico	Strato o riascio	punti max 9	
1°	SCOPINO FELICETTA	2																			
2°	IAMUNNO CARMELA																				0

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 21/01/2015

Lanciano, li 21 gennaio 2015

IL PRESIDENTE

dot. Camilla Romandini



BARBERINI S.p.A.

Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto interrato AT e di una Stazione AT/MT di connessione alla Rete di Trasmissione nazionale RTN - Avviso al pubblico



Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un elettrodotto interrato AT e di una Stazione AT/MT di connessione alla Rete di Trasmissione nazionale RTN

AVVISO AL PUBBLICO Art.20 del D.Lgs.4/2008 e s. m.i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMESSO ALLA PROVINCIA DI PESCARA, Servizio Attività Tecniche Territoriali, Piazza Italia, 30, 65121 – Pescara, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI UTENZA PER LA CONNESSIONE, COMPRENDENTE UN ELETTRODOTTO INTERRATO AT E UNA STAZIONE AT/MT, PER ALIMENTARE IN AT 132 KV L'UNITA' DI CONSUMO "BARBERINI S.P.A." SITA IN CONTRADA SANT'AGNESE NEL COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO (PE)

PROPONENTE

BARBERINI S.p.A. – Via G.Marconi, 157 – 65126 PESCARA (PE), Tel. +39 085 936731, Fax. +39 085 9350696, e-mail: barberini@barberini.eu

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Leggi della Regione Abruzzo n. 83/88 e n. 132/99 "Disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensione fino a 150 kv."

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Trattasi di un impianto di Utenza per la connessione, necessario per alimentare in AT – 132 kv - 50 Hz - l'Unità di Consumo "Barberini S.p.A.", sita in Contrada Sant'Agnese, nel Comune di Città Sant'Angelo (PE).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Gestore di Rete - Terna Rete Italia - nel preventivo di connessione prevede che lo schema di allacciamento alla RTN dell'Unità di Consumo "Barberini SpA" sia in antenna a 132 kv con la stazione di smistamento RTN denominata "Città Sant'Angelo SE", già autorizzata dalla Regione Abruzzo con Provvedimento di Autorizzazione Unica n.126, Determinazione n. DA 13/290 del 27.09.2010, da inserire in entra-esce alla linea RTN "Villanova-Penne" precisando che il nuovo elettrodotto in antenna a 132 kv costituisce impianto di utenza per la connessione. Il tracciato dell'elettrodotto interrato, come risulta dalla Corografia allegata, partendo dalla Stazione Terna "Città Sant'Angelo SE", interessa Strade Comunali fino ad intercettare la Provinciale "Fondo Valle Fino" che percorrerà per un breve tratto necessario a raggiungere la Strada Comunale in disuso, in prossimità del Capannone Ex Bianchi Vending, che utilizzerà fino ad incrociare l'esistente viabilità del P.I.P. Sant'Agnese e quindi raggiungere la Stazione elettrica Utente "Barberini" costeggiando la Comunale Ciampino.

Barberini S.p.A.
Via Statale Sud, 92
64028 Silvi (TE)
Italia

Tel. +39 085 936731
Fax +39 085 9350696
barberini@barberini.eu
www.barberini.eu

Cap. Soc. € 516.471,00 i.v.
Cod. Fiscale 10962640156
Partita IVA 01371250687
amministrazione@pec.barberini.eu

Sede Legale:
Viale G. Marconi, 157
65126 Pescara
Italia

Certificata per il Sistema di Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001 • Certificata per il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001
Società soggetta a direzione e coordinamento di ILLVA Saronno Holding S.p.A.

1

**Barberini****UFFICIO COMPETENTE**

PROVINCIA DI PESCARA, Servizio Attività Tecniche Territoriali, Piazza Italia, 30, 65121 - Pescara.

Dalla data di ultima pubblicazione dell'avviso sul BURA e all'albo pretorio dei Comuni interessati decorrono i 30 (trenta) giorni entri i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Ufficio Competente, istanze, osservazioni o opposizioni sull'opera.

La domanda di autorizzazione è depositata presso tale ufficio

Ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della R.L. Abruzzo n. 83/88 e della successiva n. 132/99, entro 30 giorni dalla avvenuta pubblicazione del presente avviso, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni ed opposizioni al Servizio del Genio Civile, dove la domanda è stata presentata in data 06.03.2015 e vi rimarrà depositata.

Trascorsi tali termini, senza che siano state formulate osservazioni ed opposizioni, facendo ricorso alla formazione del silenzio assenzioso, si riterrà non esistere alcun parere contrario alla realizzazione ed esercizio dell'opera progettata.

Ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della R.L. Abruzzo n. 83/88 e della successiva n. 132/99, entro 60 giorni dal ricevimento della domanda, i Comuni, gli Enti e le amministrazioni interpellate devono comunicare al Servizio del Genio Civile istruttore le loro eventuali osservazioni ed opposizioni e specificare le loro eventuali condizioni vincolanti per il rilascio dell'autorizzazione.

Trascorsi tali termini, senza che siano state formulate osservazioni ed opposizioni, i pareri e i nulla osta si intendono favorevoli facendo ricorso alla formazione del silenzio assenso.

Silvi, 25 marzo 2015

Barberini S.p.A.

Amministratore Delegato

Ing. Gianni Vetrini

Barberini S.p.A.
Via Statale Sud, 92
64028 Silvi (TE)
Italia

Tel. +39 085 936731
Fax +39 085 9350696
barberini@barberini.eu
www.barberini.eu

Cap. Soc. € 516.471,00 i.v.
Cod. Fiscale 10962640156
Partita IVA 01371250687
amministrazione@pec.barberini.eu

Sede Legale:
Viale G. Marconi, 157
65126 Pescara
Italia

Certificata per il Sistema di Qualità Aziendale UNI EN ISO 9001 • Certificata per il Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001
Società soggetta a direzione e coordinamento di ILLVA Saronno Holding S.p.A.

ENEL DISTRIBUZIONE
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Avviso - Costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT 20 Kv in cavo aereo per alimentare un posto di trasformazione MT/BT su palo (PTP) e linea BT 400V in cavo aereo per allaccio ripetitore di telefonia della Soc. Ericsson in loc. Farfona nei Comuni di Barisciano e San Demetrio ne' Vestini (AQ) - Iter 110916 Prat. 676/AQ

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE



Enel Distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Centro - Sviluppo Rete Lazio, Abruzzo e Molise – PLA, con sede in Roma Via della Bufalotta 255, ai sensi della L.R. 20 settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni ed integrazioni, ha chiesto l’inizio del procedimento per il rilascio del decreto di autorizzazione definitivo alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica MT 20 kV in cavo aereo per alimentare un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) e linea BT 400 V in cavo aereo per allaccio ripetitore di telefonia della Soc. “Ericsson” in loc. Farfona nei Comune di Barisciano e S.Demetrio né Vestini (AQ).

Iter 110916.

L’elettrodotto si sviluppa per una lunghezza di metri 1000, impegnando una striscia di territorio con attraversamento in cavo aereo e l’infissione di sostegni metallici e/o in cemento armato centrifugato, interessando parzialmente la superficie delle seguenti particelle catastali:

COMUNE DI BARISCIANO (AQ):

foglio di mappa 45 – particelle: n°

900,565,556,557,948,650,660,658,659,968,751,815,866,1029.

foglio di mappa 51 - particelle: n°

323,308,6,7,306,305,604,302,266,74,300,150,298,152,311.

foglio di mappa 54– particelle: n° 303.

COMUNE DI S.DEMETRIO NE' VESTINI (AQ):

foglio di mappa 5– particelle: n° 1.

Tutto ciò premesso, ai fini della “partecipazione al procedimento amministrativo” di cui all’art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n° 241,

comunica che

L’oggetto del procedimento promosso è l’emissione del provvedimento definitivo alla costruzione ed all’esercizio di linea elettrica MT 20 kV in cavo aereo per alimentare un posto di trasformazione MT/bt su palo (PTP) e linea BT 400 V in cavo aereo per allaccio ripetitore di telefonia della Soc. “Ericsson” in loc. Farfona nei Comune di Barisciano e S.Demetrio né Vestini (AQ).

L’Amministrazione competente è la Provincia di L’Aquila Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri.

- La persona responsabile del procedimento è l’ing. Fausto Sabino.
- L’Ufficio in cui si può prendere visione degli atti è la Provincia di L’Aquila – S Genio Civile Sicurezza ed Espropri, con sede in Via Saragat, 67100 L’Aquila.
- Informazioni tecniche di dettaglio possono reperirsi presso l’Ufficio di Enel Distribuzione S.p.A. , località Campo di Pile - L’Aquila.

Chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento di autorizzazione definitiva alla costruzione ed all’esercizio, può prendere visione degli atti del procedimento all’Ufficio della Provincia di L’Aquila, di cui sopra, nonché presentare allo stesso Ufficio memorie scritte e documenti che l’Amministrazione valuterà, ove siano pertinenti all’oggetto del procedimento stesso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull’Albo Pretorio dei Comuni interessati.

Roma, li 24/02/2015

F.to
Ing. Mauro Adeante

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in meia tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,080 km in località Vicenne, sn nel Comune di Casoli (CH) per allaccio BT "FIORENTINO NICOLA SRL".Rif. pratica Enel DNI/CH/903508 - Avviso

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza di 0,080 km in località contrada Vicenne, sn nel Comune di Casoli. (CH), per allaccio BT "FIORENTINO NICOLA SRL".
Rif. pratica Enel DNI/CH/903508

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato di Alluminio di tipo 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,080 km, per l'alimentazione di una nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata "VICENNE" necessaria per fornire energia elettrica in bassa tensione al cliente "FIORENTINO NICOLA SRL", in contrada Vicenne, sn nel Comune di Casoli, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. DN4/2 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà

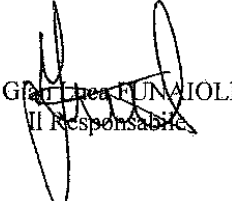
- fondi privati catastalmente così individuati:
Comune di Casoli - Foglio n. 48 - Particelle: 4116, 4117, 4118, 238.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.


Gianluca FUNAIOLI
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa 0,350 km in località Via della Liberazione, Via Papa Giovanni XXIII e Via B. Di Felice nel Comune di Ari (CH), per Rif. Pratica ENEL DNI/CH/899848 - Avviso

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo interrato della lunghezza complessiva di circa 0,350 km in località via della Liberazione, via Papa Giovanni XXIII e via B. Di nel Comune di Ari (CH), per miglioramento della qualità del servizio.
Rif. pratica Enel DNI/CH/899848

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, costituita da due cavi interrati AL 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,350 km, per alimentare la nuova cabina di distribuzione MT/BT denominata "ARI" n.80315, in sostituzione del Posto di Trasformazione su Palo (PTP) esistente, per il miglioramento della qualità del servizio elettrico nel Comune di Ari, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 48/DN/4 del 10.04.2002.

La costruzione interesserà:


- strada provinciale: S.P. "Chieti - Filetto" n.9 (via della Liberazione);
- strade comunali: via Papa Giovanni XXIII, via B. Di Felice e strada comunale identificata in catasto al foglio 7 particella 59
- fondi privati: Comune di Ari, foglio 7 particella 4062

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.


Antonio Parente
Il Responsabile

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo aereo ed interrato della lunghezza complessiva di 0,600 km in località Zona Industriale, Via Belgio nel Comune di San Salvo (CH), per elettrificazione nuova lottizzazione "Parco dei Mestieri". Rif. Pratica ENEL DNI/CH/911292 - Avviso

ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20000 Volt in cavo aereo ed interrato della lunghezza complessiva di 0,600 km in località Zona Industriale, Via Belgio nel Comune di San Salvo (CH), per elettrificazione nuova lottizzazione "Parco dei Mestieri".
Rif. pratica Enel DNI/CH/911292

L'Enel Distribuzione S.p.A.- Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - PLA Abruzzo - presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, costituita da: un tratto in cavo aereo AL 3X150 mm² della lunghezza di circa 0,100 km ed un tratto in cavo interrato AL 3x1x185 mm² della lunghezza di circa 0,500 km, per alimentare due nuove cabine esistenti di distribuzione MT/BT denominate "PARCO" n.80168 e "PATRIZIA" n. 80180 necessarie per fornire energia elettrica in bassa tensione alla nuova Zona Industriale - lottizzazione PARCO DEI MESTIERI- in Via Belgio nel Comune di San Salvo, a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 8/DN4/4 del 12.02.2002.

La costruzione interesserà


- strada consortile: Via Belgio;
- fondi privati catastalmente così individuati:
Comune di San Salvo - Foglio n. 19 - Particelle: 4032, 4021.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Enel Distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH) in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.


Gian Luca FUNAIOLI
Il Responsabile

PALAZZO I. SILONE



**SERVIZIO GABINETTO DI PRESIDENZA
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via Leonardo da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

**Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/3206**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it**